L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVII - N. 117 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— SEMESTRE L. 27,— TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— SEMESTRE L. 70,— TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Domenica 22 Maggio 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari L. 5 Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-655; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55 - Telefono 42-265.

DOPO L'ENCICLICA SU L'UNIVERSALE DISAGIO

Il mondo contemporaneo fra Dio e l'anti-dio

Dall' Occidente all' Oriente il problema della civiltà è uno solo

IL DILEMMA

Poco tempo fa, da queste colonne, il nostro Augusto Baroni si poneva alla chiara indagine di questo interrogativo: « Che cosa vale il nostro tempo? ». Per quanto riguarda la Religione, « andiamo meglio o andiamo peggio? ».

Il Papa ha risposto per noi. Con la sua forte Enciclica, Egli ci ha confermato il senso di questo problema, ci ha dato la guida per approfondirlo. Intanto la nostra società ha dei caratteri che la rendono inconfondibile. Va per estremi. Se non per « estremismi ». « Bene » e « male » si svolgono e si esasperano verso sviluppi terminali. Torna a proposito la frase di Maritain: «La vita moderna è così complessa, il diavolo ha così bene congegnato le cose, che, presto, il mondo non sarà abitabile che ai santi o ai demoni ». Il che significa: le transazioni si fanno più difficili, le temperature accomodanti non reggono. La linea media scompare.

Se non solo questo, certo qualcosa di simile esprime l'Enciclica quando determina con tanta precisione drammatica i contorni dell'epico antagonismo. « Non mancarono mai degli empi, non mancarono mai neppure dei negatori di Dio; ma erano relativamente pochi, singoli e singolari... ». « Oggi invece vediamo spiegate al vento le sataniche bandiere della guerra contro Dio e contro la Religione, in mezzo a tutti i popoli, su tutte le parti della terra ». Questo ateismo « ha già pervaso larghe masse di popolo: con le sue organizzazioni si insinua anche nelle scuole popolari, si manifesta nei teatri e per diffondersi si vale del cinematografo, del grammofono, della radio; promuove esposizioni e cortei; ha costituito partiti, economie, eserciti ».

Ieri, il trapasso era meno avvertibile. Partiti e filosofie avevano negato, o anche soltanto ignorato, la Religione: ma restavano ben lungi dall'aver portato, imperterriti, le loro premesse alle conseguenze fatali. Anche in mezzo all'avvento agnostico, la società, erede di tanto senso cristiano, continuava a praticare, presupponendole, quelle virtù che sono intimamente religiose. La famiglia, l'educazione, il costume, la femminilità permanevano avvolti delle protezioni tradizionali, vigilati da cautele implicite, protetti dalle riserve di una congenita sanità.

Oggi il quadro si muta. La ragione ha lavorato. La critica ha continuato, impassibile, il suo giuoco di precisa scomposizione. Oggi, le conseguenze pratiche dell'errore diventano terribilmente tangibili ed entrano nel mondo delle [...]issime realtà ».

Bisogna pensare all'inflazione moralistica, al rigetto dei vincoli tradizionali. Economia, scienza e arte — pur fra apporti onorabili — hanno insieme lavorato a disordinare quest'uomo moderno, prigioniero della meccanica, utensile dell'industria, preda stordita della velocità. Povero uomo esteriorizzato, esausto, su cui vortica una ridda di sensazioni e un maleficio di inganni sirenici. Bisogna pensare alla Russia, all'America, alla Germania. Edonismo, naturismo, nudismo, avvenirismo, sono aspetti di un quadro, in cui alla moltiplicata pressione del mondo esteriore corrisponde fioca la resistenza delle risorse interiori, qua e là vicine a spegnersi.

*

Tempo, il nostro, di sbocco, epoca di risultanze conclusive, di resa dei conti. Giudizio finale sopra un'età che è l'età moderna la quale ha le sue radici nell'umanesimo, la sua codificazione nel protestantesimo, la sua erosione nell'economicismo individualistico e meccanicistico dei nostri giorni.

Umanesimo che pensò di significare « avvento dell'uomo » e fu poi sua emancipazione, esaltazione e surrogazione nell'ordine del creato. L'io al posto di Dio.

Un filosofo, nonchè profugo russo, Nicola Berdiaeff, ha efficacemente espresso questa verità in un'opera nostalgica e luminosa: « Un nuovo medioevo ». « L'umanesimo dei tempi moderni è minato e su tutti i piani della cultura e della vita sociale e fa posto al suo contrario, conducendoci precisamente ALLA NEGAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'UOMO». «Voi individuate ciò che è la natura dell'umanismo, spogliata e senza velo di questo umanismo che in altri tempi appariva così innocente e puro. DOVE NON C'E' L'ORMA DI DIO NON C' E' L'APPARENZA DI UOMO. Questa è la scoperta sperimentale del tempo nostro ».

Un'altra verità emerge e il Berdiaeff l'ha acutamente sillabata « Non esiste una neutralità religiosa, non esiste assenza di religione: alla religione del Dio vivente, un'altra se ne oppone, la religione si Satana; di fronte alla religione del diavolo ».

Contro il Dio-Uomo si drizza non un uomo del regno neutro e intermedio, ma un uomo-Dio, l'uomo che si è messo al posto di Dio.

La nostra epoca pertanto prepara forse una nuova età in cui il dramma si semplifica nei due termini primieri e finalistici: Dio e l'anti-dio, la religione di Dio e la religione del diavolo.

Le leghe dei militanti russi, le università degli atei tedeschi, le teorizzazioni dell'amoralismo pseudo-scientifico, non ne sono una conferma?

*

Il quadro non sarebbe esatto se alla tenebra di un estremo non contrapponessimo la luce dell'altro. E' nelle ammirabili risorse della vita, nell'economia della Grazia che all'abisso dei mali corrisponda il massimo vertice dei beni ed ogni epoca di decandenza contenga già i germi dei gloriosi risorgimenti umani e cristiani.

« E' davvero un soffio potente dello Spirito Santo — scrive nella sua Enciclica il Santo Padre — quello che ora passa su tutta la terra, attirando specialmente le anime giovanili ai più alti ideali cristiani, elevandole al di sopra di ogni rispetto umano, rendendole pronte ad ogni anche più eroico sacrificio; un soffio divino, che scuote tutte le anime anche loro malgrado, e fa sentire un interno travaglio, una vera sete di Dio, anche a quelle che non osano confessarla ».

La vita cristiana si corrobora; si approfondisce, si slancia verso i suoi vertici. Tanto più le difficoltà si fanno serrate e il mondo addensa le sue sollecitazioni, tanto più l'anima spirituale si correda, anelando, alle fonti del divino.

Una ansia di verità, una pungenza di spirito, da un lato; e, dall'altro, la vita interiore portata a gradi anche notevoli, ecco una caratteristica dei nostri giorni. Una religiosità non più di superficie, ma di profondità e di qualità. Il cristianesimo dei consigli, il sogno della perfezione evangelica tradotto e prorogato in tutti i gradi della vita; la santità che permea anche il laicato: la mistica che si nasconde fra i congegni della meccanica ed i fragori dell'industria. Basterebbe un indice solo: il numero eccezionale delle biografie delle vite esemplari, i luminosi esempi fioriti accanto a noi, fra noi, nell'atmosfera che è nostra. Dal fervore dello spirito, l'abbondanza del sacrificio e dell'apostolato.

« Anche il Nostro invito ai laici — dice il Pontefice — di partecipare all'apostolato gerarchico nelle file dell'Azione Cattolica è stato dappertutto docilmente e generosamente accolto; va crescendo continuamente nelle città e nelle campagne il numero di coloro che con tutte le forze si adoperano alla propaganda dei principii cristiani e alla loro attuazione pratica anche nella vita pubblica mentre essi stessi si studiano di confermare le loro parole con gli esempi della loro vita intemerata ».

Qui si fondano le ragioni del nostro ottimismo e scatta il grido di una speranza che si corrobora alle fonti della promessa divina.

Vani sono tutti gli sforzi del male. Vani fuorchè ad un risultato: ad affinare, a fare più eroico e meritevole il bene. Importante è rispondere a questo destino della storia, comprendere la vocazione del nostro tempo. Che è quella di non lasciare deserte le anime che ci lanciano il loro grido; e, per noi medesimi, di guadagnare in approfondimento, di progredire in qualità. Tutti i figli della Chiesa sono dei «vocati». Non è ora di riposi o di riluttanze; lo stesso mandato commesso ai laici nelle opere della cooperazione all'apostolato gerarchico, è un segno ed un mònito. Quando suona l'ora della chiamata, bisogna rispondere. Chi tarda, è un disertore.

r. m.

DOCUMENTI ALL'ENCICLICA

Il fosco esercito dei senza-Dio

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BERLINO, Maggio

Potrebbe essere questo il titolo di un dramma surrealistico, ma è purtroppo vero che un organismo poderoso come un esercito in manovra si è creato in Russia da più che un quinquennio, opera e guadagna terreno anche in questa Germania, in questa repubblica dell'inquietudine e della incertezza.

Lo stato maggiore di tale armata ha la sua sede a Mosca, crea ed esporta i suoi piani ed i suoi metodi, ubbidendo agli ordini di Emiljan Jaroslawski, il quale ha assunto su di sè la responsabilità di arrestare il sentimento più difficile ad immaginarsi: il timore di Dio. In Germania il suo nome di battaglia è: B. S. K. G (Bund der Kämpfenden Gottlosen, cioè lega degli atei militanti).

Dati sinistri

La progressione degli inscritti a tale organizzazione in tutto il mondo (da 120.000 nel 1926 saliti a 4 milioni nel 1931) è un indice dei mezzi di propaganda adottati dal governo sovietico. Si va formando e accrescendo una varia letteratura antireligiosa, che va dal foglietto volante alla cattedra di ateismo. Due case editrici lavorano con un accanimento che non conosce tregua. Sei volte al mese si pubblica il Besboschnick (L'ateo). La cui tiratura ascende a 400.000 copie, con la relativa rivista illustrata (160.000 copie). Ed ancora l'Antireligioso, il Militante ateista, e l'Ateo rurale. Alla fine del 1930 si erano già create 7 università antireligiose per intellettuali, 4 scuole preparatorie, 73 scuole per lavoratori e financo in Leningrado una Università per bambini... A questi mezzi di cultura antireligiosa va aggiunta la propaganda ad opera del teatro, del cinema, della radio, della musica e della caricatura. Il governo centrale di Mosca è persuaso che il rafforzamento della base collettivistica dei Sovieti è solo possibile con l'estirpare ogni senso religioso della vita che potrebbe ancora costituire un residuo di affinità spirituale fra la Russia e la civiltà dell'Occidente.

Ma che cosa s'insegna? Accenniamo ad alcuni argomenti che da soli bastano a dare un'idea: « Spirito di classe nella religione », « Guerra e Religione », « Religione è malattia », « Morale religiosa e morale antireligiosa », «Religione è oppio per il popolo» ecc. ecc... Un certo M. Mitropolski ha scritto financo un trattato « Chimica e religione », con cui è sicuro di mostrare con esperimenti le « meraviglie » della Sacra Scrittura...

Tutto codesto bagaglio forse può essere sopportato dalle spalle di un popolo, il cui livello culturale non può sostenere confronto alcuno coi popoli dell'occidente. Tuttavia è proprio in questa muraglia dell'occidente che l'armata degli atei vuole aprire una breccia. Vogliamo parlare della Germania o meglio di Berlino.

Il veicolo rivoluzionario

Le speranze dei capi sono le più lusinghiere, quando si pensi che una serie di motivi economici e psicologici fanno non solo di Berlino, ma della Germania tutta il campo più fecondo d'illusioni rivoluzionarie. Di quella rivoluzione verso la quale crede la Russia precipiterà il popolo tedesco a causa del suo progressivo impoverimento che trae origine dal trattato di Versaglia.

In Germania opera l'Ifa agli ordini del Komintern, ed essa abbraccia circa una ventina di organizzazioni a carattere culturale ed educativo. La propaganda che si fa in codeste organizzazioni s'ispira alla parola d'ordine del capo dell'Ifa, Hans Meins, che suona: «Liberare i milioni di credenti dall'oppio della Religione dalla fede in un mondo ultraterreno, liberare le menti da tutto quello che le distoglie dalla lotta di classe». Ben nove giornali servono in Germania la causa degli atei senza contare le opere teatrali, i dischi fonografici, i film, le canzoni, i disegni, le fotografie. Nelle produzioni teatrali le sublimi parole della fede sono spesso sostituite con termini della più volgare oscenità....

La polizia è intervenuta ed interviene sovente per sequestrare ricco materiale di propaganda ed il governo centrale ha dato in proposito ampia libertà di agire ai funzionari del Reich. Ma l'armata non disarma, cambia solo le armi e la tattica: essa s'inspira sempre alle direttive di Mosca, ma si corregge, si rivela meno grossolana, meno offensiva verso la coscienza di un popolo che è fra i primi nel rango della civiltà. Sequestri pure la polizia... intanto i dirigenti di Berlino si sono impegnati con Mosca di aumentare del 150 per cento il numero degl'inscritti che ascenderebbe a 50.000, elevare la tiratura della «Proletarische Freidenkerstimme», fondare nuove cellule, creare 1500 propagandiste per operare fra l'elemento femminile delle campagne, ecc. ecc.

La luce contro la tenebra

Nonostante codesti rapporti i dirigenti di Berlino smentiscono di ricevere sussidi da Mosca. Ma non possono smentire che l'Ifa ha la sua sede in Berlino e che dell'esecutivo di essa fanno parte oltre al russo Lukatschewski, un polacco, un cecoslovacco, uno svizzero, un belga.

Sarebbe errore il credere che la lotta antireligiosa faccia solo capo a Mosca ed all'esecutivo di Berlino.

Mosca e Berlino hanno un alleato, nei resultati pratici se non nella lettera, nell'internazionale socialdemocratica di Vienna, che è guidata da Sievers e che tenne proprio a Berlino, nello scorso settembre, il suo congresso, ove si sostennero le stesse idee antireligiose e anticattoliche alle quali si inspira tutto il movimento ateistico dei Sovieti.

Quale migliore contributo non apporta la socialdemocrazia alla causa rivoluzionaria? Essa si dichiara avversa ad un violento cambiamento di cose, e tuttavia fiancheggia quella guerra antireligiosa che Mosca ha scatenato anche in Germania con fini schiettamente rivoluzionari... Con chi non si va d'accordo quando si tratta di combattere la fede cristiana?... Si può essere allora facili profeti ed uno potrebbe anche approvare le idee di Spengler che ha già annunciato il tramonto dell'Occidente, se è vero che i colpi di piccone contro la civiltà occidentale sono inferti proprio da coloro stessi che ne invocano la salvezza. E' mai possibile salvare l'Occidente passando sul corno, che si vorrebbe abbattuto della civiltà cristiana?...

In questa Germania tanto disorientata sono però delle forze che resistono e respingono gli assalti del nemico: sono le forze giovanili dell'Azione Cattolica, di quell'Azione Cattolica che dà tanto ai nervi alla francese «Europe Nouvelle» che tuttavia non si dà tregua per preservare dalla rovina quella stessa Europa laica che la combatte e nella quale oggi non pochi sono i profeti della disfatta d'una civiltà bimillenaria.

Come lotta e come si prepara la gioventù cattolica tedesca vedremo prossimamente.

TEOCRITO DI GIORGIO

Echi mondiali della parola di Pio XI

ROMA, 21 pom.

In un passo dell'Enciclica «Charitate Christi», S. S. Pio XI lamentava a ragione che i «figli della luce» si son lasciati vincere dai «figli delle tenebre» nell'utilizzazione dei mezzi che il progresso meccanico attuale offre per la diffusione delle idee.

Anche nel nostro campo però si nota ora un risveglio pieno di promesse. La prova più bella di ciò si è avuta appunto nel fatto che il testo del nuovo, importantissimo documento pontificio è stato trasmesso in tutto il mondo simultaneamente nel giorno della pubblicazione della Enciclica, a mezzo della Radio Vaticana.

Gli echi dell'altissima parola del Vicario di Cristo, che ancora una volta mette a nudo le vere cause spirituali, morali, religiose del disagio imperversante in tutto il mondo, e addita i rimedi per risollevare l'umanità dall'abisso in cui è precipitata, non hanno tardato a giungere al centro del cattolicesimo.

Sono echi di devoto e pieno consenso, di fervida riconoscenza, di assoluta disciplina.

La stampa europea ed americana — per dire solo dei due continenti nei quali questo strumento di conoscenza è più frequentemente usato — hanno pubblicato larghi riassunti dell'Enciclica, facendo seguire i brani salienti della nuova Lettera del Papa da commenti che riconoscono la profonda saggezza della diagnosi che il S. Padre ha fatto della situazione odierna dell'umanità, minacciata da grandi pericoli di sovvertimento politico-sociale, ma sopratutto da sconvolgimenti di ordine morale e religioso.

Tali riconoscimenti sono tanto più significativi in quanto non vengono solo dalla stampa cattolica, ma spesso anche dalla stampa che è esponente delle correnti protestanti.

Contro i danni dell'ateismo militante ed organizzato, contro la rovina di un materialismo dominante che fa consistere lo scopo della vita unicamente nel soddisfacimento della cupidigia dei beni terrestri e dei piaceri meno nobili, si riafferma così la necessità del fronte unico di tutte le forze sane invocato dal Papa, che con una visione soprannaturale della vita ha posto gli sforzi di tutti gli onesti sotto il divino, augusto patrocinio del S. Cuore di Gesù.

Ismet pascià s'imbarcherà domani per l'Italia

ANKARA, 21 pom.

Ismet Pascià, Tevfik Rusedi bey e un largo seguito partiranno il 22 corrente per Roma su un piroscafo del Lloyd Triestino, via Pireo - Brindisi. La visita che l'eminente Primo Ministro della Repubblica kemalista fa in Italia subito dopo quella fatta a Mosca nel disegno dei dirigenti di Ankara vuol avere uno speciale significato: precisamente quello di affermare, se ve ne fosse ancora bisogno, che i capisaldi della politica estera turca sono orientati verso l'Italia.

Nei circoli della capitale turca si saluta il duplice viaggio di Ismet pascià come un grande avvenimento politico in quanto avalla i felici sforzi di questi dirigenti e sono una consacrazione degli orientamenti politici assunti dalla giovane Repubblica kemalista sia in Oriente sia in Occidente. Qui si spera anche che nell'incontro di Roma possa meglio venir rafforzata fra i due paesi l'intesa che, realizzata a Milano quattro anni or sono per il felice intuito del Capo del Governo italiano, ha dato risultati finora lusinghieri che hanno permesso non solo di risolvere per via diretta, senza bisogno di consultare la Corte dell'Aia, la divergenza per gli isolotti di Castelrosso ma anche di stabilire le relazioni fra i due paesi su un piede di cordialità fattiva ed aperta.

Ismet pascià arriverà a Roma il giorno 24 maggio e si tratterrà in Italia quattro giorni. Egli sarà accompagnato dalla sua signora, dal ministro degli Esteri, Tevfik Ruscdi dai direttori dei principali giornali turchi e da numerosi deputati e uomini politici.

Un grande Consorzio finanziario in America

NEW YORK, 21 pom.

Si annuncia ufficialmente la costituzione di un potente Consorzio di banchieri e di grandi industriali, specialmente di Nuova York, per tentare una vigorosa azione di ripresa. Il Consorzio, sorto sotto gli auspici della Federal Reserve Bank di Nuova York, presieduto da Owen Joung e fortemente appoggiato da Hoover, vorrebbe mobilitare a profitto dell'economia generale gli enormi capitali giacenti inoperosi nelle casse della Reserve Banck di Nuova York, valutati in circa 300 milioni di dollari.

Il Consorzio si propone di coordinare e promuovere i finanziamenti dell'edilizia e dei lavori pubblici allo scopo di impiegare il denaro sovrabbondante, ma timidissimo ritenendo che ormai la crisi sia entrata in una fase criticissima che determina una specie di paralisi progressiva dell'intero sistema economico.

Le condizioni interne della Jugoslavia

Un documento pubblicato dalla "Reichspost"

VIENNA, 21 pom.

La *Reichspost* riproduce una circolare pubblicata dal giornale sofiota *Macedonia* sulle tristissime condizioni interne della Jugoslavia, circolare di carattere segreto che stata inviata dall'ex [...] del partito democratico serbo Davidovic ai suoi partigiani.

Alla S. d. N.

Il Consiglio accetta le dimissioni di Sir E. Drummond

GINEVRA, 21 pom.

Nella riunione di ieri sera il consiglio della Società delle Nazioni ha terminato la discussione sulla proposta inglese per la riduzione delle spese della società stessa. Per trovare una formula di accordo il delegato inglese Eden propone che l'inchiesta su la realizzazione di economie sia affidata alla commissione di controllo che potrà al momento opportuno aggregarsi degli esperti finanziari. Tale proposta trova il consenso generale e dopo brevi dichiarazioni di vari delegati è stata accettata. Il presidente si riserva nella seduta di domani di dare ad essa una rapida attuazione. Il consiglio si riunisce quindi in seduta privata per decidere alcune questioni di ordinaria amministrazione. In questa seconda seduta il segretario generale Sir Erik Drummond ha pregato il consiglio di voler accettare le dimissioni che egli aveva già presentate nel gennaio scorso. Dopo una discussione durante la quale molti membri del consiglio hanno espresso i loro sentimenti di alta stima per l'opera compiuta dal segretario generale il consiglio su proposta del presidente ha deciso di rinviare ogni decisione alla prossima sessione.

Alla Commissione aerea della Conferenza del disarmo

GINEVRA, 21 pom.

Sotto la presidenza dell'on. Bianchini si è riunito il Comitato di controllo delle Potenze garanti dei prestiti austriaci.

Il problema in discussione sarebbe quello della possibile entrata in gioco, grazie ad una eventuale nuova moratoria austriaca, della garanzia concessa dai suddetti Stati all'Austria.

Mentre da parte italiana e inglese vi è molta comprensione e molta buona volontà nei riguardi dell'Austria, da parte francese si conserva una certa intransigenza dato che si pretenderebbe di subordinare ogni eventuale aiuto all'Austria alla realizzazione del famoso piano generale per la ricostruzione economica e finanziaria dei paesi danubiani.

Nel campo del disarmo, speciale rilievo meritano le discussioni della Commissione per gli armamenti aerei relative ad una proposta formulata dalla delegazione francese tendente ad una precisazione dell'aviazione civile dal punto di vista della sua utilizzazione a fini militari. Il testo proposto è stato respinto per 20 voti contro 17.

Il col. Martucci a nome della delegazione italiana ha fatto rilevare che la Commissione per gli armamenti aerei è riunita unicamente per pronunciarsi sul carattere di offensività degli armamenti aerei. La questione della inclusione degli aeromobili civili fra gli armamenti aerei esula pertanto dal mandato affidato alla Commissione in parola.

Alla votazione, la tesi italiana ha avuto la prevalenza.

Previsioni inglesi sul disarmo e le riparazioni

LONDRA, 21

Il redattore diplomatico del «Daily Herald» scrive che se l'intervista concessa da Herriot alla stampa in cui il Capo dei radicali annunzia che la sua politica in materia di disarmo e di riparazioni è la stessa di quella di Tardieu rappresenta veramente il punto di vista del nuovo governo francese non vi è speranza che la conferenza di Losanna raggiunga altro risultato se non un prolungamento della moratoria per alcuni mesi. Nel subordinare le eventuali concessioni a preventive concessioni da parte dell'America Herriot sa di chiedere l'impossibile. Tale atteggiamento produrrà il crollo della Germania.

IN GIAPPONE

La polizia giapponese sulle tracce di tre organizzazioni terroriste

TOKIO, 21

La polizia si preparerebbe ad iniziare una campagna in grande stile per arrestare i terroristi di cui sono stati scoperti nuovi complotti per altri attentati.

Gli autori di questi attentati farebbero parte di tre gruppi distinti di terroristi aventi stretta cooperazione e che sono: i « Fratelli del sangue » che sono 300 affigliati che furono gli autori dell'assassinio del ministro delle finanze Insuye e del grande finanziere ed industriale barone Takuma; il gruppo dei « Giovani Ufficiali » che conta 120 affigliati e che sono responsabili dell'assassinio del primo ministro Inukai; e la « banda della Morte » formata da 300 aggregati che è coinvolta negli attacchi avvenuti domenica contro le officine della energia elettrica.

ALL'ELISEO

Lebrun presiede un Consiglio dei Ministri

PARIGI, 21

Il lavoro negli ambienti politici è fervido.

Il Presidente della Repubblica Albert Lebrun ha presieduto stamani per la prima volta il Consiglio dei Ministri. La riunione è stata consacrata al disbrigo degli affari correnti. Tuttavia il Capo dello Stato, che si preoccupa molto della situazione internazionale, ha avuto degli scambi di vedute coi Ministri sulla prossima Conferenza di Losanna che deve aprirsi il 16 giugno. Durante il Consiglio dei Ministri, il signor Andrea Tardieu ha sottoposto all'approvazione del Presidente della Repubblica le misure già decise per riorganizzare il servizio di sorveglianza sulla persona del Capo dello Stato e il controllo degli stranieri in Francia.

La devastata carcassa del 'Philippar', seppellita nel mare

LONDRA, 21

Il George Philippar è andato alla deriva per 160 miglia dall'inizio dell'incendio fino al suo affondamento avvenuto a 145 miglia a nord est del Capo Guadafui.

Le fiamme hanno divorato il vapore da poppa a prua ed esso non ha tardato ad affondare quando l'acqua ha raggiunto gli oblò e nessun rottame è rimasto alla superficie del mare. Il rimorchiatore di salvataggio Preservé che fino all'ultimo è rimasto presso la fornace galleggiante non ha potuto in alcun modo avvicinarsi a causa del calore insopportabile che ne emanava.

Secondo un comunicato della Messaggerie Maritimes il numero definitivo degli scampati dal disastro del piroscafo francese Giorgio Philippar si eleva a 683 ed il numero dei mancanti sarebbe dunque di 84.

La possibilità che alcuni dei passeggeri possano avere raggiunta la terra in quale parte isolata della costa della Somalia italiana viene prospettata da alcuni superstiti i quali dicono che un battello di salvataggio contenente 70 persone è stato visto capovolgersi non lontano da Capo Guardafui. Non si può quindi escludere la speranza che alcune delle persone che occupavano il battello siano riuscite a raggiungere la costa.

A cura delle autorità italiane, sono state intraprese ricerche sulle coste della Somalia italiana allo scopo di ritrovare i naufraghi della motonave Philippar che potrebbero essere stati raccolti dagli indigeni.

I dispersi sarebbero soltanto 48

PARIGI, 21 pom.

La Compagnia delle Messageries Maritimes valuta ora a 48 il numero dei mancanti per il disastro del Georges Philippar.

Il costruttore esclude un corto circuito

PARIGI, 21 pom.

Il sig. Mass, vice - direttore dei cantieri della Loire dove è stato costruito il Giorgio Philippar, ha dichiarato al Matin che tutte le precauzioni erano state prese per rendere impossibile un incendio e che il Bureau « Veritas » aveva sorvegliata la costruzione della nave. E' inconcepibile, ha detto il sig. Mass, un incendio perchè era costruita in modo che ogni cavo elettrico era avvolto nella gomma e protetto poi da una treccia di acciaio che l'isolava completamente. Si sarebbe potuto battere sopra colpi di martello senza toccare i fili elettrici. In queste condizioni come ammettere un corto circuito?

Inoltre il posto di telegrafia senza fili ed il posto di soccorso di elettricità furono in fiamme quasi contemporaneamente, e tuttavia il focolare principale si trovava ad un ponte al di sotto del posto elettrico di soccorso e due ponti al di sotto del luogo ove era la stazione radiotelegrafica. Ciascuno di questi ponti era formato da uno strato di lamiera assolutamente refrettario agli incendi. In fine vi erano quarantacinque metri di distanza tra il principale focolare al posto di soccorso e trenta metri di distanza fino alla stazione radiotelegrafica. Di più ogni compartimento poteva in caso di incendio essere isolato con la chiusura di porte speciali, imprigionando il fuoco senza alcun rischio per i compartimenti vicini. Ciò che sorprende è che si siano potute constatare delle fiamme in punti lontano l'uno dall'altro e senza alcun collegamento fra di loro, perchè non si può ammettere una propagazione così rapida lungo tutta la conduzione elettrica a causa della sua costruzione. Date le disposizioni dei fili elettrici i numerosi punti citati nel rapporto del Comandante non potevano essere colpiti simultaneamente da un così grave incidente come un corto circuito: e dei corti circuiti che si riproducono in punti differenti e su circuiti differenti simultaneamente sono inammissibili.

Bombay sotto l'incubo delle lotte fra mussulmani e indù

BOMBAY, 21 pom.

Nei disordini tra indiani e mussulmani di ieri si sono avuti tre morti e 40 feriti. Inoltre 12 delle persone che erano rimaste ferite nei giorni scorsi sono morte negli ospedali. Oltre a uno squadrone di cavalleria legegra composto di europei e una brigata del V reggimento di artiglieria da campagna, sono state mobilitate altre truppe ausiliarie di artiglieria per rinforzare le truppe regolari per far cessare i tumulti. Si calcola a oltre 20.000 le persone, principalmente commercianti indiani, che sono fuggite da Bombay in questa settimana. Gli affari sono completamente paralizzati (*Radio Stefani*).

Nuovi interrogatori a Parigi per l'istruttoria del processo Gorgulof

PARIGI, 21 pom.

Il Giudice incaricato di compiere l'istruttoria in merito all'assassinio del Presidente della Repubblica, ha interrogato oggi l'ex generale russo Spiridovic che ha detto di ritenere il partito di Gorgulof come una specie di bolscevismo e ha aggiunto di non riuscire a spiegarsi come l'assassino che afferma essere stato cosacco dell'esercito bianco non sia conosciuto dai cosacchi residenti a Parigi. Il Giudice ha poi interrogato il tenente Delimaski, membro della missione francese di Tiflis, il quale ha dichiarato che contrariamente a quanto è stato affermato da qualche giornale, egli non conosce Gorgulof.

LA NAZIONE IN CIFRE

ROMA, 21

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* del 21 maggio 1932 pubblica le seguenti note riassuntive del Bollettino mensile, di statistica dell'Istituto Centrale di Statistica.

Popolazione

Il numero dei matrimoni contratti nel mese di aprile scorso (32,447), è notevolmente superiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di marzo (11,285), mentre è lievemente inferiore a quello dei matrimoni contratti nell'aprile 1931-33,626, e superiore a quello dell'aprile 1930 - 28,659. Il numero dei matrimoni celebrati nei primi quattro mesi del corr. anno 92,729 è inferiore di 9,927 a quello dello stesso periodo del 1931 - 102,656 — e di 18,548 a quello dello stesso periodo del 1930 111,277. Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni dei primi quattro mesi rappresenta nel 1932 il 2,2 nel 1931 il 2,5 e nel 1930 il 2,7 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel mese di aprile scorso 77900, è stato inferiore a quello del precedente mese di marzo 89,500 ed a quello dell'aprile 1931 83414 e dell'aprile 1930 92,692. Complessivamente durante i primi 4 mesi del corr. anno il numero dei nati vivi è stato di 351,257 inferiore cioè di22,506 a quello dello stesso periodo del 1931 373,763 e di 42,476 a quello dello stesso periodo del 1930, 393,733.

Ragguagliato alla popolazione il numero dei nati vivi nei primi 4 mesi rappresenta nel 1932 l'8,5 nel 1931 il 9,0 e nel 1930 il 9,6 per mille abitanti.

Nello aprile 1932 il numero dei morti 51,792 è stato inferiore a quello del precedente mese di marzo 57,976 e superiore a quello dell'aprile 1932 48,052 e dell'aprile 1930 44,574. Durante i primi 4 mesi del 1932 si sono avuti in complesso 233,3[illegible] morti mentre nello stesso periodo del 1931 se ne ebbero 219.778 e nei primi 4 mesi del 1930 194,344. Ragguagliato alla popolazione il numero dei morti nei primi 4 mesi rappresenta nel 1932 il 5,4 nel 1931 il 5,3 e nel 1930 il 4,8 per mille abitanti.

L'eccedenza dei nati sui morti risulta pertanto di 127,899 nei primi 4 mesi del 1932, di 153,98[illegible] nello stesso periodo nel 1931 e di 199,389 nello stesso periodo del 1931 e di 71,490 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1930.

Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati sui morti nei primi 4 mesi rappresenta nel 1932 il 3,1 nel 1931 il 3,7 nel 1930, 4,8 per mille abitanti.

Attività industriale e lavoro

Il numero degli operai occupati nella ultima settimana di marzo 1932, secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti risulta di 679.439 con una diminuzione di 24.718 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stabilimenti durante l'ultima settimana di febbraio 1932 (704.157). Tale diminuzione è da attribuirsi prevalentemente a quella verificatasi nel numero degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattura della seta (8.225) alla industria cotoniera (4.262), Laniera (1.164) e siderurgica (1.126) nelle officine meccaniche (10673) e nei capellifici (1063). In lieve aumento nella occupazione operaia si nota negli stabilimenti della industria della gomma (259) e dei cementi (127). Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza. Secondo le segnalazioni della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali alla Presidenza del Consiglio dei ministri il numero dei disoccupati al 30 aprile risultava di 1.000.025 mentre alla fine del precedente mese di marzo risultava di 1.053.025. Il numero dei disoccupati alla fine di aprile 1931 era di 670,353.

Produzione

La produzione dei laminati nel mese di marzo 1932, secondo le rilevazione del Ministero delle Corporazioni è risultata di tonn. 107.082 in confronto a tonn. 100.903 prodotte nel precedente mese di febbraio ed a tonn. 121.720 prodotte nel marzo 1931.

L'aumento della produzione dei laminati nel marzo 1932 in confronto al mese immediatamente precedente è stato di tonn. 6.179 mentre fra marzo e febbraio 1931 l'aumento fu di 18.410. In complesso furono prodotte 281.694 tonn. nei primi tre mesi del 1932 e 319.174 tonn. nello stesso periodo del 1931.

La produzione della ghisa nell'aprile 1932, è risultata di tonn. 42.726 in confronto a tonn. 39.232 prodotte nel precedente mese di marzo e a tonnellate 42.896 prodotte nell'aprile 1931. La produzione dell'acciaio nell'aprile 1932 è stata di tonn. 108.041 in confronto a tonn. 112.660 prodotte nel precedente mese di marzo e a tonn. 125.380 nell'aprile 1931.

Nell'aprile 1932 in confronto al mese immediatamente precedente si nota un aumento di tonn. 3.494 di ghisa e una diminuzione di tonn. 4.619 di acciaio, mentre fra aprile e marzo 1931 si era avuta una diminuzione di 1125 tonn. nella produzione della ghisa e un aumento di 4.650 tonn. nella produzione dell'acciaio.

In complesso durante i primi quattro mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 158.985 di ghisa e tonn. 414.451 di acciaio. Nei primi quattro mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 3171 di leghe di ferro, 8734 di piombo, 4648 di zinco, 2763 di alluminio, 245 di rame, 383 di mercurio e 120 di antimonio in confronto a tonn. 9322 di leghe di ferro, 8097 di piombo, 6077 di zinco, 2023 di alluminio, 370 di rame, 469 di mercurio, 80 di antimonio prodotti nello stesso periodo del 1931.

Secondo le rilevazioni effettuate dal Ministero delle corporazioni risulta, che nei primi tre mesi del 1932 sono stati prodotti 508052 quintali di cemento macinato nei 138 cementifici esistenti, 157.384 quintali di superfosfati negli 87 stabilimenti esistenti, 8.836.697 chilogrammi di seta artificiale nei 27 stabilimenti esistenti, 438.989 q.li di solfato di rame nei 16 stabilimenti esistenti e 796.173 q.li di carta e cartone nelle 250 cartiere; mentre nello stesso periodo del 1931 e negli stessi stabilimenti furono prodotti 5.978.516 q.li di cemento macinato, 2.450.431 q.li di superfosfati, 7.876.748 Kg. di seta artificiale, 298.030 q.li di solfato di rame e 816.599 q.li di carta e cartone.

La produzione della benzina è stata nello scorso mese di aprile di 13.162 tonn. segnando un aumento di tonnellate 1150 rispetto alla produzione del precedente mese di marzo (tonn. 12.003), mentre era stato di tonn. 10.541 nell'aprile 1931.

Fra l'aprile e il maggio 1931 c'era stata una diminuzione di 505 tonn.

In complesso nei primi quattro mesi del 1932 sono state prodotte tonn.46.958 di benzina mentre nel corrispondente periodo del 1931 la produzione era stata di tonn. 40.108.

L'energia elettrica prodotta nel mese di marzo 1932 è stata di 791.655.000 Kwh. segnalando un aumento di Kwk. 32.906.000 in confronto alla produzione del precedente mese di febbraio 1932 (Kwh. 758.649.000) mentre era stata 771.680.000 Kwh. nel marzo 1931 segnando un aumento di 66.013.000 Kwh. in confronto alla produzione dei precedenti mesi di febbraio in 705.676.000 Kwh.

Complessivamente durante i primi tre mesi del 1932 la produzione dell'energia elettrica è stata di 2.343.229.000 Kwh. superiore cioè di 98.307.000 Kwh. alla produzione dello stesso periodo del 1931 (2.244.922.000 Kwh.).

Traffico terrestre e marittimo

Le merci trasportate per conto di privati dalle Ferrovie dello Stato ivi comprese quelle caricate nei porti secondo le rilevazioni della Direzione gen. delle Ferrovie Stato risultano di tonn. 3030155 nell'aprile 1932, mentre risultarono di tonn. 3163893 nel precedente mese di marzo e di tonn. 3608689 nell'aprile 1931.

In complesso durante i primi 4 mesi del 1932 risultarono caricate per conto di privati tonn. 12004840 di merci in confronto a tonn. 14195405 caricate nello stesso periodo del 1931. Nel mese di aprile scorso furono caricate complessivamente nei porti del regno secondo le rilevazioni della Direzione gen. della Marina mercantile 2687473 tonn. di merci in confronto a tonn. 2458334 nel precedente mese di marzo e a tonn. 2726489 nell'aprile 1931.

Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 1.70.710 tonn. (54.72 per cento) nell'aprile 1932. con 1387571 tonn. (56.44 per cento) nel marzo 1932 e con 1612806 tonn. (59.15 per cento) nell'aprile 1931.

Commercio con l'estero

Secondo le prime segnalazioni telegrafiche delle Dogane risulta, che il valore delle merci importate nel mese di aprile sc. è stato di 784 milioni di lire in confronto a 1082 milioni di lire nell'aprile 1931 e quello delle merci esportate è stato di 547 milioni di lire in confronto a 815 milioni di lire nell'aprile 1931.

In compleso durante i primi 4 mesi del 1932, il valore delle importazioni è stato di 2991 milioni di lire e quello delle esportazioni di 2226 milioni di lire con una eccedenza passiva di 765 milioni di lire, mentre nello stesso periodo del 1931, il valore delle importazioni era stato di 4169 milioni di lire e quello delle esportazioni di 3204 milioni di lire con una eccedenza passiva di 965 milioni di lire. E' però da tener presente, che mentre nei primi 4 mesi del 1931 importarono merci in conto riparazioni il cui ammontare non era compreso nel valore sopraindicato nessuna importazione a tal titolo è stata effettuata nei primi 4 mesi del 1932.

Indice dei prezzi all'ingrosso e indice del costo della vita

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato con base 1913-100 dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano, è passato da 322,14 nel mese di marzo 1932 a 318,79 nell'aprile 1932. Nella seconda settimana di maggio 1932, il numero indice era di 313,85. L'indice nazionale del costo della vita con base giugno 1927-100 risulta aumentato nel mese di aprile 1932 di punti 0,41 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 79,69 a 80,10. L'indice del capitale alimentazione risulta pure aumentato nel periodo suindicato di punti 0,75 essendo passato da 76,41 a 77,17.

Dissesti nel mese di aprile 1932

Il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 1141, di cui 20 relativi a società anonime contro 1018 del mese precedente di marzo e 861 dell'aprile 1931.

Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture nel mese di aprile 192, è s3tato di 651 mentre era stato di 650 nel precedente mese di marzo e di 412 nell'aprile 1931. Il numero dei protesti cambiari elevati nell'aprile 1932 è stato di 99.264 mentre era stato di 103.572 nel precedente mese di marzo e di 100.071 nell'aprile 1931.

Lord Rosebery dona al Capo del Governo la sua villa di Napoli

ROMA, 21

L'ambasciatore d'Inghilterra, Sir Ronald Graham, ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo una lettera con la quale lord Rosebery gli offre in dono la propria villa situata al Capo Posillipo in Napoli. Alla villa Rosebery sono legati ricordi storici ed essa costituisce per il suo vasto parco e per la sua posizione all'estremo della punta di Posillipo una delle più famose bellezze del golfo di Napoli tanto che è inclusa nell'elenco dei monumenti nazionali italiani. La villa acquistata nel 1897 dal padre dell'offerente lord Rosebery, illustre uomo di Stato britannico, che per due volte fu nominato per gli affari esteri e poi primo ministro, era stata posta da molti anni dal suo proprietario a disposizione dell'Ambasciatore di S. M. Britannica a Roma, che ne usava talvolta come residenza estiva dell'ambasciatore e del personale dell'ambasciata. Nel fare la formale offerta della sua proprietà, lord Rosebery lascia al Capo del Governo di usarne nel modo che crederà migliore e si dichiara fortunato di averla potuta trasmettere attraverso S. E. Mussolini, che presiede con tanto lustro e devozione ai destini dell'Italia.

S. E. il Capo del Governo nel ringraziare il donatore a nome del governo fascista e nell'accettare la munifica offerta, ha tenuto ad assicurare lord Rosebery, che il suo dono non mancherà di avere l'eco più simpatica in Italia sia per il valore storico ed artistico della proprietà, sia per il ricordo ad essa legato dall'illustre uomo di Stato al cui nome la villa continuerà ad intitolarsi.

Il Capo del Governo si è riservato di decidere circa la destinazione e l'uso della villa.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 21 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Rossi, Segretario della Concistoriale;

il Card. Marchetti Selvaggiani, suo Vicario Generale;

il Padre Paolo Da Castellò, dei Minori Cappuccini, Provinciale di Barcellona, col Padre Michele D'Esplugaes, direttore della rivista di filosofia *Criterion*, accompagnato dal Vice Segretario generale Padre Damiano D'Odena. Questi Religiosi hanno presentato a Sua Santità un Salterio corale legato in cuoio bulinato e varie opere in lingua catalana, cioè dei grandi volumi editi dalla Fondazione biblica catalana di Barcellona, una annata della rivista di filosofia *Criterion*, la rivista di studi francescani *Estudis Francescanis*, due volumi del Delcrestia *Volumina Francescania*.

Il Santo Padre ha pure ricevuto il generale De Castelnau, che è venuto con un pellegrinaggio di cattolici francesi. Era accompagnato dalla consorte. Dopo l'udienza Pontificia il generale ha fatto visita al Cardinale Segretario di Stato.

La benedizione del S. Padre agli amici del teatro morale

FIRENZE, 21

Al telegramma di omaggio indirizzatoGli dal convegno dei cultori del Teatro morale tenutosi domenica scorsa in Palazzo Pucci a Firenze e che ebbe larga partecipazione di delegati da varie parti d'Italia, il Santo Padre si è così degnato di far rispondere:

« Augusto Pontefice grato pio ossequio umiliatogli da convegno tenutosi palazzo Pucci pro risanamento morale teatro impetra copiose grazie divine ausiliatrici salutare opera conforme principi cristiani invia di cuore auspicatrice benedizione apostolica implorata — F.to Card. *Pacelli* ».

La cessione alla S. Sede della Basilica del Santo

PADOVA, 21

Possiamo dare nella sua integrità il testo del Regolamento per la cessione alla S. Sede della Basilica del Santo con gli edifizi ed opere annesse in applicazione dell'art. 27 del Concordato come è stato sottoscritto dal Nunzio d'Italia dal Ministro Guardasigilli, dal Presidente della Ven. Arca:

1. - Alla Santa Sede vengono ceduti:

a) La Basilica del Santo con sagrato antistante;

b) L'attiguo Convento con i chiostri e tutte le case e tutti i fabbricati accessori;

c) L'Oratorio di San Giorgio e la Scuola del Santo;

d) Tutti gli oggetti mobili di arredo e corredo della Basilica, del Convento e degli altri stabili anzidetti;

e) Le raccolte della Biblioteca Antoniana, del Museo Antoniano e dell'Archivio Musicale. Queste rimarranno visibili agli studiosi ed ai visitatori, pur essendo riservata alla Santa Sede piena libertà di regolare l'accesso del pubblico.

2. - I locali nei quali attualmente ha sede l'Amministrazione della Veneranda Arca di S. Antonio, pur essendo ceduti alla Santa Sede, come compresi nel N.o 1 del presente regolamento, sono da questa lasciati in uso alla detta Amministrazione, finchè di comune accordo tra la Santa Sede e la detta Amministrazione non si reputi opportuno altra sistemazione degli uffici.

L'Amministrazione della Ven. Arca avrà cura, entro tre mesi dalla firma del presente, di sistemare e arredare in luogo adatto (scelto dalla Santa Sede nei locali elencati nel N. 1) convenienti uffici per l'Amministrazione Pontificia del Santuario.

3. - I legati di Messe, gravanti sul patrimonio della Basilica e della Ven. Arca, verranno capitalizzati in lire 100 effettive per ogni 5 lire di reddito dall'Amministrazione della Ven. Arca e consegnati alla Santa Sede, che provvederà all'adempimento secondo le fondazioni e secondo le leggi canoniche, rimanendo la Ven. Arca esonerata da ogni responsabilità al riguardo.

4. - E' riservata esclusivamente alla Santa Sede la raccolta e l'amministrazione di tutti i proventi della Basilica: cassette, offerte, ecc. senza alcuna ingerenza nè del Regio Governo, nè della Amministrazione della Veneranda Arca. la Santa Sede provvederà a tutte le spese di culto, custodia, pulizia della Basilica, compresa la sussistenza dei religiosi officiatori.

5. - L'Amministrazione dell'Arca devolve annualmente alla Santa Sede un decimo delle proprie rendite patrimoniali quale contributo alle spese di custodia, pulizia e simili della Basilica ed annessi. Anche questa somma è amministrata liberamente dalla Santa Sede, senza alcuna ingerenza, come è detto nell'art. precedente.

Per il funzionamento della Biblioteca Antoniana è del useo Antoniano la medesima amministrazione dell'Arca devolverà annualmente alla Santa Sede una aliquota da stabilirsi di comune accordo in relazione al constatato fabbisogno.

6. - Il trasferimento e la consegna di quanto sopra viene fatto alla Santa Sede co ncerimonia simbolica e solenne, prima dell'andata del Legato Pontificio per le feste Antoniane. Il trasferimento materiale della gestione effettiva dei locali; la percezione dei proventi, dei quali al N. 4; la consegna dei capitali, dei quali al N. 3; l'inizio della maturazione dei redditi dei medesimi e l'inizio della maturazione del decimo delle rendite, di cui al N. 5, nonchè del contributo per il funzionamento della Biblioteca e del Museo avranno luogo il 1.o luglio prossimo venturo.

7. - Il presente regolamento viene firmato, in tre esemplari originali, dalla Santa Sede, e per la Santa Sede dal Nunzio Apostolico, da S. E. il Ministro della Giustizia e dal Presidente Capo della Veneranda Arca, ed entra subito in vigore.

Roma, il 18 Maggio 1932.

F.ti: Borgongini Duca, Nunzio Apostolico — Alfredo Rocco, Ministro Guardasigilli — Giovanni Segati, Presidente Capo della Veneranda Arca.

Opinioni e fatti

Prime Messe

Oggi in cento e cento chiese d'Italia e del mondo risuona, fra la commossa esultanza dei popoli, il Prefazio della lode, del ringraziamento a Dio tre volte santo, cantato con voce trepida dai novelli leviti. Il Signore, che s'era scelto una tribù per il suo servizio fra le dodici d'Israele, nel Testamento nuovo spira dove vuole il suo Spirito e da ogni terra chiama i continuatori del Ministero apostolico. Fortunati gli eletti, fortunate le famiglie che all'Altissimo hanno offerto le loro primizie.

Festa dunque in Cielo, poichè sono cresciuti i consacratori del Pane e del Vino; festa tra i figli degli uomini, poichè sono stupende le meraviglie che si radunano nel sacerdozio cattolico.

Coadiutori al prete, dal nostro spalto di giornalisti cattolici, ci associamo al gaudio dei novelli Unti di Cristo e li accompagniamo col nostro voto.

La società più che mai ha bisogno che con anima sempre più ardente, vengano annunciati e realizzati i valori dello spirito e noi con devozione baciamo le mani ai candidati.

Vivum novum, amicus novus, veterascet et cum suavitate bibes illud.

Il fervore con cui bevono per la prima volta il Vino nuovo e ne gustano l'inebriante soavità non sminuisca mai; lungo il tempo, invecchiandosi, questo vino eucaristico non si alteri ma si faccia più dolce, più corroborante. La Madonna di Cana assista sempre alla loro sinassi e ottenga magari con un miracolo, che l'ultimo loro Vino sia più squisito del primo.

Un berretto

Una grande rivista francese ha pubblicato una delle ultime fotografie di Paul Doumer.

Colui, che fu il primo Magistrato di Francia la domenica prima di venire ucciso, s'è recato a votare. Con mite dignità il vecchio Presidente tiene in mano il suo cappello, mentre consegna la propria scheda. I membri del seggio sono ritti in piedi; coloro che si trovano nell'aula si scoprono ossequiosamente.

Nel quadro di tranquilla giornata elettorale c'è però lo sgorbio.

Si scorge difatti tra il pubblico un uomo vestito da operaio, che si tiene incollato il berretto sulla testa e guarda con due occhi truci, lampeggianti d'odio.

Perchè quel livore contro Doumer? L'odio per l'odio; il caratteristico odio di classe.

L'assassino sovietico ha detto, che dentro lo muoveva il demonio a menar la strage di revolverate: si l'odio è il primo rampollo di Satana.

Guli e Vicq

Il Corriere della Sera ricorda, a proposito del disastro della «Philippar», il naufragio del «Mafalda» per esaltare il vecchio comandante Guli, che dopo gli inauditi sforzi onde mettere in iscampo i passeggeri «non volle abbandonare la nave e si lasciò travolgere dalle onde abbrancato alla ringhiera del suo posto di comando» E continua:

«Il capitano Vicq, comandante della «Philippar», è sano e salvo. Era suo diritto provvedere alla propria incolumità dopo avere accertato che nessun essere vivente restava dietro di lui sulla nave. Nessuno può pensare che questo comandante abbia anticipato d'un solo minuto la partenza sul termine che il sentimento del proprio dovere gli dettava. Sta il fatto comunque che egli non ha creduto di dover morire al proprio posto, partecipando alla perdita della bella, nuovissima, perfezionatissima nave, che non era riuscito a salvare. E' un caso di coscienza, grave, difficile, su cui si può essere esigenti, ma non intransigenti. Il sacrificio del capitano Vicq non era certamente doveroso e tanto meno necessario. Neppure quello del capitano Guli lo era. Ma il capitano Guli non ha voluto sopravvivere alla sua sventura, alla sventura di tanti! Il suo gesto resta mirabile se non inimitabile. Certo per imitarlo occorre un animo grande, una sensibilità più che eroica. Dobbiamo compiacerci che di quella grandezza, di quella sensibilità, abbia dato esempio un uomo di mare italiano, un superstite della grande guerra, un reduce da mille avventure e da mille pericoli. La carriera del comandante Guli non poteva chiudersi meglio ».

Francamente: affacciare un dubbio è già erodere, sgretolare, togliere dall'edificio solido di una reputazione, alla torre di una moralità, la prima pietra. Fare dei confronti, a differenza di longitudini psicologiche di valutazioni morali, è già amare il pericolo e rischiare in esso.

Nessuno potrebbe togliere qualcosa alla spontaneità del gesto di Guli ... si immola. Resta per fermo, tuttavia, che anche la vita ha i suoi obblighi verso sè stessa e quando abbia accudito a tutti i doveri le può restare anche quest'ultimo di conservarsi ad altri cimenti, ad altre feconde fedeltà.

Comunque sia: è l'ora della sventura la più propizia per fare paralleli di statura e di resistenze, non tanto fra due popoli, quanto fra due loro rappresentanti? Francamente noi ne dubitiamo...

(cierre)

Il "Foglio d'Ordini,, della Marina

ROMA, 21

Il *Foglio d'Ordini* della R. Marina reca:

Contrammiraglio in A. R. Q. Casano, collocato a riposo; capitani di fregata Viganoni e Fedele, collocati per età in A. R. Q.; capitani di corvetta Varoli, Piazza e Caraciotti, promossi capitani di fregata; tenenti di vascello Salieri e Casoria, promossi capitani di corvetta; primo capitano D. M. nella riserva, Brocchia, è passato in congedo assoluto.

Nel fascismo pistoiese

ROMA, 21

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il segretario della Federazione provinciale fascista di Pistoia ing. Brunetto Brunori, ha rassegnato le dimissione per riprendere servizio nella milizia forestale. Il segretario del Partito ha proposto in sua vece a S. E. il Capo del Governo e Duce del fascismo che ha firmato il relativo decreto, il camerata Franchini Fernando. Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 22 corr. alla presenza del Prefetto della provincia.

Il segretario del Partito ha inoltre ratificato i seguenti direttorii federali: Alessandria, Bengasi, Caltanissetta e La Spezia.

Il Presidente del Paraguay ringrazia il S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 21

Il Presidente della Repubblica del Paraguay ha indirizzato al Santo Padre un telegramma di ringraziamento per l'alta onorificenza della Gran Croce dell'Ordine di San Silvestro testè conferitagli e nello stesso tempo per il nuovo assetto dato alla giurisdizione ecclesiastica della Repubblica con la creazione di due nuove diocesi.

Il Duca d'Aosta si congeda dal suo reggimento

TERAMO, 21

S. A. R. il Duca d'Aosta, recentemente trasferito nell'arma dell'Aeronautica, ha preso stamane congedo dal 23.o regg.to Artiglieria da Campagna del quale egli è stato comandante per oltre un anno. Alla cerimonia militare hanno preso parte tutti gli appartenenti al reggimento, comprese le reclute, che nell'occasione hanno prestato giuramento. S. A. R. giunto insieme con la Duchessa, col Segretario e con S. E. il Generale Ago, comandante del Corpo d'Armata è stato ricevuto dal Generale Vacca Maggiolini e da tutti i generali comandanti dei servizi e del Corpo d'Armata, dal Generale Diamante della Milizia e dagli ufficiali fuori servizio del reggimento. Le LL. AA. RR. si sono poi portate nel cortile della caserma dove era stato eretto un palco di fronte alle truppe ammassate. Il colonnello Valrio nuovo comandante ha tenuto un discorso ai soldati che hanno giurato presentando le armi. Quindi il Duca ha preso congedo dai soldati pronunciando elevate parole di saluto. E' seguita la sfilata alla quale hanno assistito i Principi.

La giornata del Club Alpino

ROMA, 21

Il Club alpino Italiano comunica: Domenica 22 corrente sarà celebrato in tutta Italia la giornata del Gruppo Alpino Italiano, che ha per iscopo la propaganda e si concreta in una ascensione dei soci di tutte le 130 sessioni.

Alla manifestazione più importante indetta fra le sezioni Lombarde alle Grigne interverrà l'on. Manaresi, presidente del sodalizio. In base ai dati finora pervenuti si presume che oltre 20 mila persone parteciperanno alla giornata del C. A.

Non Trascuratelo!

Perchè le donne soffrono tanto di mal di schiena, attacchi reumatici, gonfiori idropici, vertigini, debolezze, depressione, dolori al basso ventre, nervosità e irregolarità del sistema urinario? Il sesso è la spiegazione parziale! I cambiamenti fisiologici, cui tutte le donne vanno soggette, come anche le fatiche del parto, aumentano molto il lavoro di filtraggio dei reni. Il risultato troppo frequente è che questi organi delicati s'indeboliscono e diventano pigri; l'acido urico e impurità velenose cominciano ad accumularsi e così il male è sparso in tutto il corpo.

E' per questo che le donne trovano che le Pillole Foster per i Reni sono così utili nei periodi critici. L'azione fortificante di questo speciale tonico renale vince presto le affezioni renali e guarisce reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

CERERIA DONETTI e BIANCO
Corso Siccardi, 7 TORINO
Candele Tipo Extra . . L. 6,50
Candele Tipo Uso Altare . L. 6,—
Franco porto alla stazione più vicina. — Pagamento con mora.
Combustione perfetta - Resistenza Durata
Fornitori delle Case Salesiane d'America e del Giappone e delle Missioni della Consolata al Kenya (Africa).

Per l'acquisto del Regolamento unico delle CONFRATERNITE DEL SS. SACRAMENTO e del nuovo distintivo artistico, rivolgersi alla loro Rivista SAN CARLO a GANDINO (Bergamo).

ALBERGHI RACCOMANDATI

VIDICIATICO
STAZIONE CLIMATICA APPENNINO BOLOGNESE (m. 810) - Albergo GIOVANELLI: il preferito per l'ottimo trattamento e i prezzi modicissimi. Maggio - Giugno pensione completa L. 16.

MONTECATINI TERME
LA GIORGINA. Viale Bicchierai. Riduzioni per famiglie e Sacerdoti. Acqua corrente Bagno Giardino - Garage.

FIRENZE
AQUILA D'ORO - V. Nazionale - Casa per famiglie e sacerdoti. - Tariffe speciali per gruppi e pellegrinaggi.

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA». Bologna, Via Mentana 4

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3. valevole per 10 giorni.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent 95 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate - spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

CASEIFICI! Nel vostro interesse provate il Caglio «FARO» dell aDitta Scalabrin & Bernardi - Thiene.

FULMINASCARAFAGGIO vendesi nelle Farmacie oppure lire Tre anticipate «La Depositaria» - Bologna. (962)

Il FERRO-CHINA BISLERI è bensì un liquore, ma a differenza di molti altri possiede qualità toniche e ricostituenti di provata efficacia; unisce l'utile al gradevole. Per questo, medici insigni come i Professori Semmola, Senise, Baccelli, De Giovanni — per non citare che i maggiori — lo hanno apprezzato e raccomandato. Soltanto, occorre non lasciarsi adescare dalle imitazioni. Bisogna esigere FERRO-CHINA

BISLERI

PELLIZZARI
VICENZA ARZIGNANO VICENZA

MOTOPOMPA PER IRRIGAZIONE A PIOGGIA
POMPE - MOTORI VENTILATORI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA

RICINAL!!!
Olio di ricino in polvere aromatizzata. Purgante efficacissimo — lassativo — rinfrescante ideale — gradevole — non disturba — si prende con la cialda.

Cachet S. Marco
Antinevralgico sedativo. Assolutamente innocuo al cuore. Sicurissimo contro mal di capo, nevralgie, insonnia, disturbi nervosi.

Cioccolato S. Marco
In polvere — Purgante delizioso — Indispensabile alle persone gracili, ai convalescenti, alle donne nel periodo di gravidanza o allattamento.

Esigete la marca S. Marco

DEL LABORATORIO RICINAL - VICENZA - VIA RIALE

MALATTIE DELLE DONNE
Dott. L. FINELLI
Specialista Ostetrico-Ginecologo
già Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via Repubblicana)
Riceve: 10-12; 16-18 - Domenica 10-12 (telefoni 23-563; 24-569
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

DIABETE Reparto specializzato per cure razionali Trattamento con l'insulina
Clinica privata VILLA BELLOMBRA
Via Bellombra, Bologna. Tel. 21487 e 21447

"LA SALUTARE" PADOVA Telef. 23-639 Rette da L. 20 a 40
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DEI NERVI
— Ai Rev. Sacerdoti speciali facilitazioni —

Dott. Comm. ORESTE RONAZZI
Primario Ospedale Provinciale
Consulente Casa di Cura Villa Verde
riceve per
MALATTIE NERVOSE e MENTALI
dalle 14-16,30 - Barberia, 30 - Tel. 23914

NUOVA EDIZIONE D'ATTUALITÀ
G. STOCCHIERO
IL MAGGIO DIVINO
VANGELO DELL'INFANZIA
Mese di Maggio con Esempi
Elegante edizione in 16 oblungo stampa con contorno rosso ogni pagine . . . . L.
Legato artisticamente in tela ... L.
Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE PARLANTI
Cav. Uff. STANISLAO ... BRESCIA

MACCHINE PARLANTI IDEAL PHONOS
Dischi - Punte
Tamburi per B...
Cataloghi gratis
Vendita a rate

ACQUA GIOMMI
INSUPERABILE
ASSAGGIO A L. 0,30
IL BICCHIERE

Gabinetto Dentistico Dottor LUIGI ZANIN
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12-14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-54

Chesterton
o del protestantesimo

Il Protestantesimo, come è noto, non è sorto in Italia: è quindi per noi un fatto di mera importazione tanto meno compatibile con il nostro clima, le nostre tradizioni, il nostro temperamento.

Però, nel senso concreto, un pericolo di infiltrazione protestantica vi è e sommamente opportuni sono quindi al riguardo i frequenti richiami del Papa.

Oggi ho veduto il Protestantesimo criticamente sotto una luce nuova attraverso un articolo finemente umoristico di Chesterton intitolato — Perchè sono cattolico —, apparso nel n. 4 del « Frontispizio », la brillante rassegna fiorentina.

A tal proposito faccio un caldo elogio di questa Rivista, rapida, modernissima, mirabile per la nitidezza della stampa e per la sostanzialità del contenuto. Si è tanto discusso sul nostro Novecentismo e sul Novecentismo in genere. Gli amici di Firenze, sotto la guida illuminata di Giovanni Papini, stanno realizzando, in pieno, a fatti e non a parole, l'ideale — se così può dirsi — di un Novecento cattolico. Ogni tempo ha un suo modo, un suo stile, una sua maniera di presentare la verità. Non è da allarmarsi che i cattolici del '900 la pensino da '900: sarebbe invece strano l'inverso, che si attardassero su posizioni superate.

L'apologia del Cattolicismo di Chesterton è piena di umanità e di spirito di avventura. Mi pare adatto ai nostri tempi inclini all'umorismo, un umorismo disseccato, cerebrale, un po' arido, ma deciso, tutto punte di spada.

Leggere Chesterton non è facile. Molti riferimenti sono strettamente connessi alla vita inglese e quindi sfuggono nelle loro finezza e determinazione a molti lettori. Ma avvicinandoci un po' a Lui e familiarizzandoci, appare mirabilmente lucido. Nato da famiglia protestante di puro timbro, Egli è divenuto cattolico attraverso la teoria dell'equidistanza, sottile giuoco di un cervello sano e ben temprato. Si è accorto che il Cattolicismo ferma a mezzo tutti i movimenti, che rischiano, lasciati a sè, di portare gli uomini all'abisso. Vedete questo giudizio sulla Psicanalisi. « E' la Confessione senza le salvaguardie del Confessionale. Invece della sublimità della grazia e del mistero della vita, c'è il ciarlatanesimo degli pseudo-medici ».

Così a proposito del culto esterno scrive: « Le Sette americane, che hanno raccapricciato per tre secoli della teatralità del Papa e del semplice richiamo ai sensi, ora illuminano i loro servizi religiosi con fasci superteatrali e raggi di luce rossa pioventi sul capo del Ministro ».

La Chiesa quindi rimette il pendolo al suo giusto equilibrio e fa che non si sposti nè troppo a destra, nè troppo a sinistra.

Ma dove mi pare che la critica di Chesterton sia supremamente efficace è per la parte che riguarda l'attuale situazione del Protestantesimo. Il Nostro si occupa da buon inglese piuttosto del Protestantesimo del suo Paese. Osservo che tra due grandi Paesi, che aderirono alla Riforma, l'Inghilterra e la Germania, sussiste una notevole differenza. Il Protestantesimo germanico è più intrinseco. Lutero esprime alcuni aspetti dello spirito tedesco, che poi si sono largamente riflessi nella filosofia.

Il Protestantesimo inglese è di importazione. Non venne dalle folle ma fu promosso dal Re, da Enrico VIII per una questione, come è noto, di matrimonio, che determinò il « Non possumus » di Roma. L'Anglicanesimo, dalla Grande Elisabetta in poi, ha sempre cercato di non rompere totalmente i ponti con Roma. La Chiesa Anglicana nella sua punta di destra si avvicina molto a Roma.

A Chesterton il Protestantesimo inglese appare oggi, e con ragione, svuotato di ogni contenuto. E' morto e vuol parere vivo, come quel guerriero della leggenda che senza testa continuava a combattere. Vive per forza d'inerzia. Domandate infatti a molti protestanti in che consiste il loro protestantesimo, lo ignorano. Le Sette si moltiplicano, tante quasi quanti i cervelli e poi teosofi, spiritisti e anche gaudenti di ogni risma, che continuano a chiamarsi per abitudine « Protestanti ».

Ma sono le proposizioni centrali del Protestantesimo, cui gli uomini moderni più non aderiscono.

Vediamo. I Puritani ad esempio sono nemici dell'arte, della bellezza: la loro austerità è desolante. Ebbene, i moderni, anche inglesi, soprattutto inglesi, sono avidi della bellezza e dell'arte. Quante volte li vediamo tra noi pellegrini perennemente curiosi dello splendore del nostro grande passato classico e pure del nostro cielo non protestante perchè troppo ricco di luce e di sole.

Ancora: i Calvinisti enunciano la teoria paurosamente assurda, quella della predestinazione. Gli uomini nascono con un loro segno, negativo o positivo, di grazia o di dannazione eterna. Nulla si può fare al riguardo. C'è nello sfondo un Dio feroce. I moderni inclinano ai più verso il Dio cattolico, che ha fatto gli uomini per la gioia e per la salvezza. Se ci danniamo, è colpa nostra.

Ancora: il punto centrale del protestantesimo è che la Fede ci salva senza le opere. Eppure gli inglesi, e più largamente gli Anglo-Americani che sono spiriti molto pratici, pensano più alle buone opere che alla Fede e non sostano dal fondare miriadi di istituzioni benefiche molto lodevoli in sè, ma in netto contrasto con il loro credo della salvezza solo per mezzo della fede.

Candore, umiltà, cordiale carità, sono le tre note che distinguono il cattolicismo da ogni eresia, candore che nulla ha a che fare con il vago sentimentalismo, umiltà che è comprensione dell'Io pettoruto e vuoto, cordiale carità che si oppone al piatto utilitarismo oggi molto in voga.

Le eresie di ieri — Albigesi — Catari — Patarini — Giansenisti — sono poco meno che un nome vano, ricordo di manuali storici. Le eresie di oggi si sgretolano come la neve sotto il sole di fronte alla verità. La lotta rimane assoluta tra il Dio della integralità cattolica e l'« io » della integralità filosofica. *Tertium non datur.* Il Protestantesimo va a mano mano scomparendo dalla grande scena della storia sostanziale.

Francesco Aquilanti

Alfonso di Spagna a Parigi

LAUGRE, 21 pom.

L'ex Re di Spagna, Alfonso XIII, proveniente dalla Svizzera, è arrivato a Laugre. Egli ha visitato le rovine gallo-romane ed è poi ripartito verso Parigi.

Trenta gradi all'ombra in Berlino

BERLINO, 21 pom.

Il termometro a Berlino è salito a 30 all'ombra, temperatura eccezionale per la seconda decade di maggio e che del resto sarebbe considerata assai elevata anche nel cuore dell'estate. Anche da molte altre località si segnala un caldo anormale.

RADIOSCOPIE DEL NOSTRO TEMPO

Edison visto da Ford

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

NEW YORK, maggio

Curioso questo libretto che Ford aveva scritto su Edison pochi mesi prima della morte del grande inventore (My friend Mr. Edison: Il mio amico Edison). *Mostrandoci Edison, Ford ci rivela .. stesso e, attraverso questi due uomini rappresentativi, ci appare l'America trionfante in ciò che essa ha avuto, durante l'ultimo cinquantennio, di eccellente e di peggiore.*

Col suo opuscolo, Ford ha voluto offrire alla gioventù americana una specie di riconforto nel momento in cui la decadenza della «Prosperità» già la inclinava al dubbio e allo scoraggiamento. Nessun soggetto si prestava meglio della vita di Edison. Dalle pagine del grande industriale di Detroit emergono taluni tratti che fanno del prodigioso organizzatore di Mellon-Park una espressione tipica dell'americano della grande epoca costruttiva: l'epoca ormai tramontata dei «pionieri». Edison fu certo un grande pioniere, non allo stesso modo di coloro che dissodarono, in una lotta eroica con la natura, le terre vergini del Far-West, ma per aver esplorato in lungo e in largo il campo della scienza e averne messo le meravigliose risorse al servizio del progresso meccanico, contribuendo più e meglio di ogni altro suo compatriota allo sviluppo industriale degli Stati Uniti.

Fiducia nella ricerca

Uno dei tratti più notevoli di questa America costruttrice che gli odiatori dello «americanismo», non meno eccessivi dei suoi fanatici esaltatori, non hanno saputo o voluto vedere, è la fiducia nello sforzo e nell'intelligenza. Mettetevi al lavoro e finirete col trovare il dispositivo che manca per il perfezionamento del vostro meccanismo, l'esatta lega metallica necessaria al vostro nuovo tipo di costruzione: così parlava Edison ai suoi collaboratori. E, difatti, questi finivano quasi sempre col riuscire.

Il pioniere è tenace. Prima di realizzare la lampada ad incandescenza mediante l'impiego del filamento di carbone nel vuoto, Edison procede a migliaia di esperimenti con ogni specie di sostanze capaci di essere carbonizzate. Il pioniere si abbandona con ardore all'emulazione. Lo spirito di competizione porta Edison a raccogliere sempre le sfide che gli vengono lanciate dai gruppi concorrenti con l'applicazione di qualche nuovo perfezionamento scientifico. E' questo forse uno dei tratti più universali del suo carattere in quanto espressione della mentalità di parecchie generazioni americane: lo slancio infaticabile della ricerca, la curiosità del nuovo e del migliore — qualità proprie dei popoli giovani.

Quando si recò a visitare in California il celebre botanico Luther Burbanks — Ford racconta — Edison dovette scrivere il suo nome nel registro dei visitatori e rispondere, in una apposita colonna, alla domanda: «A che cosa si rivolge specialmente il vostro interesse?». E Edison scrisse: «A tutto».

«Non solamente — afferma lo stesso Ford — egli si interessa a tutto, ma, come ho potuto costatare, è ugualmente specializzato in tutto. Tutti sanno che Edison è specialmente versato nelle scienze; ma a me fu riserbata la sorpresa di scoprire, durante il primo viaggio che facemmo insieme, la vastità delle sue conoscenze sugli uccelli, gli alberi, i fiori. Egli è ugualmente al corrente della geologia e dell'astronomia, le sue conoscenze di storia e economia politica sono anche molto estese e, cosa che non meraviglierà nessuno, è un fine intenditore di arte...».

Ford insiste sulla grande innovazione introdotta da Edison che, per il primo in America, ha sistematicamente organizzato la collaborazione della scienza teorica e dell'industria. I laboratorii di Mellon Parck dove, sotto la sua direzione, lavoravano degli specialisti in tutti i rami della scienza, dove ogni nuova invenzione era immediatamente esaminata nella sua possibilità di applicazione pratica, costituiscono certo un'esperienza ricca di insegnamenti per tutta l'organizzazione dell'industria futura. Ma Ford, trasportato dal suo entusiasmo apologetico, commette un errore quando presenta Edison, nello stesso tempo, come un prodigioso inventore e un grande scienziato, «più grande di qualunque altro nella terra».

In realtà, se il «mago di Mellon Park» ha deposto qualche migliaio di brevetti, non ha fatto avanzare di un passo le conoscenze che condizionano le innumerevoli applicazioni realizzate dalle sue eccezionali intuizioni. Egli fu sopratutto, si potrebbe dire, un grande consumatore di scienza.

Un eroe dell'America moderna

Emergono così, ad uno ad uno, da questo volumetto, i principali lineamenti morali di un eroe dell'America moderna, il più popolare, senza dubbio, fra Abraham Lincoln e Lindberg. Un eroe che è l'espressione di una società in progresso, di tutta un'epoca degli Stati Uniti, quella dell'audacia creativa e dello sviluppo delle forze produttive. «Ovunque esiste la civiltà, scrive Ford, ritroviamo sempre Edison. Io lo considero come il più grande americano che sia mai esistito. La dichiarazione d'indipendenza enumerava i principii della libertà politica. Ma quelle non erano che parole, per quanto venerabili. Edison ha formulato per noi come una nuova dichiarazione di indipendenza: sono questi strumenti, queste macchine, queste invenzioni che egli ha diffuso attraverso il mondo, che hanno accresciuto la nostra libertà economica, i nostri mezzi, i nostri raggi d'azione, che hanno creato milioni di nuovi impieghi. Edison — conclude nel suo entusiasmo il grande fabbricatore di automobili — ha contribuito all'abolizione della miseria più di quanto abbiano fatto tutti i riformatori e uomini di Stato dal principio del mondo!».

Qui Ford vede le cose sopratutto dal punto di vista del grande industriale preoccupato degli sviluppi della produzione mediante l'accrescimento dei bisogni, parallelo a quello delle possibilità d'acquisto, secondo la nota formula del «fordismo».

Si pensi, infatti, quale immenso campo di nuovi «bisogni» ha aperto la sola lampada a incandescenza, prolungando fino nei più lontani villaggi, la durata della giornata utile.

Ma questa dedizione di Edison alla causa industriale degli Stati Uniti, tanto più fervente in quanto egli stesso fu un grande capitano di industria, questa assoluta subordinazione della scienza a scopi eminentemente pratici, che Ford si compiace sopratutto ad esaltare, lasciano invece pensosi quanti non partecipano della tipica mentalità americana del biografo.

Ciò che mancò a Edison

La curiosità di Edison, che Ford ci rappresenta come una delle sue qualità più peculiari, merita di essere osservata più da vicino. «Egli s'interessa letteralmente a tutto — scrive Ford —; ragazzo ancora, decide di leggere da un capo all'altro tutti i volumi della Biblioteca di Detroit, scaffale per scaffale, senza tener conto del loro contenuto!».

Egli avrebbe potuto riuscire in qualsiasi ramo della tecnica poichè in tutti avrebbe portato lo stesso ardore, la stessa capacità di lavoro illimitato. «Anche oggi — scrive lo stesso Ford, sei mesi prima della morte dell'inventore — Edison legge assolutamente tutto, compresi una grande parte dei libri e dei romanzi popolari che appaiono...».

Energia fredda, dunque, attivismo non orientato: nessuna necessità profondamente umana alla loro base. Attivismo astratto, come la formidabile efflorescenza della civiltà americana Egli si interessava a qualsiasi cosa, leggeva qualsiasi cosa.

E in ciò Edison rappresenta, come dicevamo al principio di questo articolo, ciò che vi è di migliore e, insieme, di meno buono nella moderna mentalità americana: accanto allo slancio creativo, alla ricerca intelligente, allo sforzo tenace, il culto astratto del macchinismo, la illusione di un benessere materiale fondato sul crescente sviluppo della produzione non coordinata in un più razionale sistema economico, tale benessere assegnato all'uomo come il fine ultimo di ogni sua attività e, quindi, l'idolatria della ricchezza come il mezzo per soddisfare un sempre più grande numero di bisogni. D'Onde la grave crisi odierna, che è crisi materiale e crisi morale, e assume in America più che altrove, l'aspetto di una grande penitenza dalla quale giova sperare che il nuovo continente esca emendato e rigenerato.

Ford, americano al cento per cento, non poteva certo rendersi conto di queste tare che, se nulla tolgono allo splendore del suo genio, ci impediscono, a noi latini e cattolici, di considerare Edison come un perfetto maestro di vita.

Alla sua prodigiosa creazione, come alla spasmodica attività costruttrice e produttrice che caratterizza mezzo secolo di vita americana, manca quell'afflato morale che solo può nobilitare e rendere feconde le opere umane elevandole a Dio nella loro intenzione suprema.

FERRUCCIO AMATO

Il convegno romano
dei trasvolatori dell'Oceano

ROMA, 21 pom.

Vivissima è l'attesa per il convegno mondiale dei trasvolatori dello Oceano. Oggi sono continuati gli arrivi. In serata arriveranno, fra gli altri, l'irlandese Saul, i francesi Larres Borges e Leon Challe, gli spagnoli Ymenez e Iglesias, l'ungherese Endres.

Inoltre approderanno ad Ostia gli aviatori Wilkins, trasvolatore del Polo Nord, Richardson e Hegenberger, Mc. Muller e White. Giungeranno inoltre i brasiliani De Barros, Newton Braga e l'americano Gatty.

Come è noto, lo scopo essenziale del convegno è quello di stabilire attraverso i risultati pratici scaturiti dalle esperienze dei transoceanici le modalità per l'impianto di non lontana attuazione di linee di comunicazione aerea fra l'Europa e le Americhe.

Purtroppo alcuni dei trasvolatori saranno assenti. Fra questi Lindberg, Byrd, Chamberlain, De Pinedo, Smith, Williams, Yancey, Paugborn, Boardman, Hinkler, Hernond e Polando. Questi grandi piloti non hanno potuto intervenire o per dolorose ragioni straordinarie, come quelle di Lindberg, o per impegni professionali o per prove in corso. Tutti però hanno inviato la loro entusiastica adesione.

Intanto al Comitato organizzatore sono giunte numerose relazioni che saranno lette durante il corso delle sedute. I piloti dello stormo atlantico hanno pure presentato una lunga relazione stampata in volume in varie lingue.

Nel pomeriggio di domenica tutti gli atlantici assisteranno dalla tribuna reale, all'Ippodromo delle Capannelle, al «Gran Premio del Littorio» («Omnium»). Durante le corse sarà offerto ad essi un the ad iniziativa della stessa società. Anche l'Ambasciata brasiliana offrirà nel pomeriggio di domenica un ricevimento.

La grande parata aerea del giorno dell'ala, che è considerata oramai da tutto il pubblico italiano come un giorno di celebrazione e di festività, darà quest'anno, come già due anni or sono, la dimostrazione della potenza dell'ala italiana e darà un'idea dei progressi raggiunti dagli equipaggi italiani.

S. M. il Re, le LL. AA. i Principi Reali, il Duce, e le più alte autorità dello Stato assisteranno alla manifestazione. I piloti transoceanici che si troveranno a Roma per il convegno internazionale assisteranno anch'essi dalla tribuna reale alla grande manifestazione aviatoria.

Sono state organizzate dal Touring Club Italiano, delle carovane aeree che porteranno da Venezia, da Milano e da altre città passeggeri che al ritorno compiranno una crociera aerea su alcune città dell'Alta Italia. Il Comitato organizzatore ha preparato un numero unico contenente il programma particolareggiato dell'importante manifestazione. Verrà inoltre messo in vendita un distintivo-ricordo che come il numero unico costerà una lira.

La manifestazione avrà inizio alle ore 16 e terminerà alle ore 19 circa. Il programma è diviso in 14 episodi. Parteciperanno alla manifestazione aerea 400 apparecchi, lo stormo atlantico, i due idrogiganti «Umberto Maddalena» e «Alessandro Guidoni», un gruppo di caccia in acrobazie, una squadriglia che compirà inverosimili acrobazie, 20 paracadutisti; saranno eseguite azioni di guerra con lancio di bombe, fuoco di mitragliatrici, combattimenti aerei, attacchi a stazioni ferroviarie, ecc., ed infine un'azione in grande stile dell'armata aerea su di un ponte fluviale e su un centro industriale. Duemila bombe saranno lanciate simultaneamente.

L'aviatrice Amelia Earhart sull'Atlantico

HARBOURG GRACE (Terranova), 21

L'aviatrice Amelia Earhart ha preso il volo da sola per la traversata dell'Atlantico con meta Parigi. (Radio Stefani).

In Cecoslovacchia si invita il popolo
a ritornare alla terra

PRAGA, 21

Il Presidente del Consiglio dei ministri Udrzal, parlando ad una riunione del comitato esecutivo del partito agrario ha detto fra l'altro che il Governo si adopera per assicurare la stabilità della corona, l'equilibrio della bilancia dei pagamenti, il lavoro ai disoccupati e possibilità alla produzione industriale. Il Governo, ha detto Udrzal, è decisamente contrario all'inflazione che potrebbe avere conseguenze incalcolabili, dato che la Cecoslovacchia è una piccola nazione, relativamente non ricca e che la svalorizzazione della valuta aumenterebbe la miseria. Parlando del problema della disoccupazione, il presidente del Consiglio, ha osservato che la difficoltà della lotta contro il fenomeno, risiede principalmente nel fatto che la partigianeria politica ha creato attorno all'assistenza ai disoccupati un dogma intangibile di partito. Le masse abbandonano i lavori agricoli perchè questi non offrono i vantaggi dei lavori industriali. E' necessario, ha concluso Udrzal, educare il popolo inducendolo a ritornare alla terra, perchè il lavoro agricolo è, data la continuità e sicurezza, di molto maggiore valore che il lavoro industriale.

La commissione per le industrie chimiche
insediata dal Ministro Bottai

ROMA, 21 pom.

Il Ministro delle Corporazioni on. Bottai ha insediato, al Ministero, la Commissione per le industrie chimiche per il triennio 1932-34.

Insediando la Commissione il Ministro, dopo aver commemorato con calorose espressioni prof. Natoli, illustrato gli incarichi affidati alla Commissione. La Commissione per il detto triennio sarà formata dagli stessi membri elettivi che furono in carica nel triennio precedente: sen. prof. Pietro Ginori Conti, presidente; on. Donegani, on. Serono, S. E. Parravano, Accademico d'Italia, prof. Giacomo Levi, prof. Oscar Scarpa.

AL CONDOTTIERO SILENZIOSO

Il mausoleo Cadorna a Pallanza
che si inaugura il 24 Maggio

PALLANZA, maggio

(*F. L.*) E' un'opera di amore, di arte e di fede.

L'architetto è stato l'accademico d'Italia S. E. Marcello Piacentini,

che ha ideato una tomba-monumento, dalle linee semplici ed austere, dal carattere moderno. Predomina la grande massa rettangolare, la gradinata e la solennità delle statue cariatidi, eseguite dai nostri migliori scultori: Arturo Dazzi, Attilio Selva, Giovanni Prini; Romano Romanelli vi ha scolpito un crocifisso in bronzo.

Le scalee che si aprono sulle quattro facciate del Mausoleo, formano una croce colla loro disposizione e conducono ad un ripiano dalla forma quadrata, su cui si erge la massa architettonica, caratterizzata da tre grandi lesene tronche riunite, in un contrasto di luci e di ombre di notevole effetto.

Sotto vi è la cripta — anch'essa quadrata — col soffitto semisferico, col sarcofago disposto nel centro, tutto di porfido sanguigno.

In esso verranno collocati i resti del Maresciallo Cadorna.

Una semplice scritta, a caratteri bronzei:

« Conte Luigi Cadorna
Maresciallo d'Italia
4-9-1850 — 23-12-1928 ».

Quattro porte — una per facciata — si aprono negli interstizi lasciati liberi dai grandi pilastri, ornati dal le dodici statue, alte tre metri ciascuna e dovute agli scultori sopraccennati.

Nella parte interna della cripta le parole di Carlo Delcroix:

« Il Principe della Guerra è giunto alla sua pace — La Patria da lui salvata, Iddio da lui confessato, ne vegliano l'ultimo sonno — La fortuna potè negargli il trionfo non la gloria ».

***

La materia, con cui è costruito il « Mausoleo » è delle più fini, dal diorite di Aurola che ne forma la base, al bianco marmo di Valle Strona che è stato adoperato per le statue, al Serizzo della Valle di Ossola per il tumulo.

Ma ciò che preme di rilevare è che qui si sono chiamati a collaborare scultori di primo vigore.

Accenniamo — per ora — all'opera di Arturo Dazzi, il valoroso scultore del monumento a Bolzano e dell'Arco di Trionfo di Genova; in altri articoli illustreremo quella degli altri artisti.

Indubbiamente il lungo esercizio per la glorificazione della nostra guerra, nella capitale genovese, ha contribuito non poco per la riuscita di queste altre tre statue, a grandura colossale, che ornano il Mausoleo Cadorna.

In ognuna di esse è facile riscontrare un sentimento umano e profondo dei più significativi. Non è solo la padronanza tecnica, la virtù modellativa che ha portato il Dazzi ad un tale risultato. Vi è qualche cosa che trascende i limiti della materia, per vivificarla di un soffio più universale. Il Dazzi ha saputo indagare, nelle fisionomie dei nostri fanti, dei nostri marinai, dei nostri avieri, quel tanto di spirituale e di commovente che è nella nostra esistenza; quel tanto di valore e di sostanza che vi è al di sotto di ogni apparenza, di ogni effimera realtà. La tragedia, nel suo svolgersi ineluttabile e le sue traccie sul cammino dell'umanità, che deve migliorarsi e salire attraverso il sacrificio e l'olocausto, è còlta e resa nella sua piena potenza.

Arturo Dazzi ha dovuto lungamente approfondirsi in questo mondo interiore, in questa sublimazione del nostro io attraverso il dolore ed è giunto a scoprire segreti, rendere visibile ciò che non si afferra se non dopo la assimilazione e l'espressione dell'arte; e rendere palpabili ed eterni i tormenti di un'epoca, le ansie di un popolo, i suoi ideali, le sue conquiste e le sue virtù.

Osservando le statue del Dazzi riscontriamo questo intimo senso, questi caratteri essenziali, questi capisaldi. Non è la esaltazione esteriore della realtà, ma la valorizzazione dei sentimenti più insiti in noi, nella nostra gente che sta salendo verso una mèta ed un destino sempre più alti.

La "Villa d'Orleans,, cimelio del '70
in una soffitta di Oslo

(Nostro servizio particolare)

OSLO, 21 pom.

Un importante cimelio storico della guerra franco-tedesca del 1870 di cui si era perduta ogni traccia da molti anni, è stato casualmente ritrovato in questi giorni in condizioni abbastanza buone di conservazione nella soffitta di uno dei Musei di questa città.

Si tratta precisamente del pallone aerostatico denominato «La Ville d'Orleans», che nell'autunno del 1870, mentre Parigi era assediata e completamente bloccata da ogni parte dalle truppe tedesche vittoriose, innalzandosi audacemente da entro la cinta della città assediata, cercò di eludere il blocco e raggiungere il Governo repubblicano che in quel momento si era provvisoriamente trasferito a Tours, sorvolando col favore dei venti la zona occupata dalle armate vittoriose dei prussiani per andare ad atterrare in qualche parte del suolo francese ancora libero. A bordo della navicella dell'aerostato si trovavano dei documenti importantissimi che il comando della città assediata voleva ad ogni costo far pervenire al Governo centrale a Tours.

La navicella della « Ville d'Orleans » è stata ritrovata molto ben conservata e così pure il complicato meccanismo di ancoraggio piazzato sotto la navicella stessa e che doveva servire a tener fermo a terra il pallone quando questo atterrava dopo il volo.

L'involucro invece è quasi completamente scomparso; del tessuto non ne restano che pochi brandelli: molto probabilmente ciò è dovuto al fatto che molte debbono essere state le persone che durante i sessanta anni trascorsi dopo l'epico volo hanno voluto procurarsi un piccolo ricordo sotto forma di un pezzetto di tessuto dell' involucro del pallone stesso.

La navicella in vimini intrecciati misura circa metri 2.70 per 2.70, il che fa pensare che l'equipaggio non deve trovarsi in posizione troppo comoda durante il volo data la ristrettezza dello spazio disponibile a bordo.

La gravità dell'epidemia di peste
nell'Africa

JOHANNESBURG, 21 pom.

Nei circoli ufficiali si considera come grave l'epidemia di peste che si è manifestata nel sud-ovest dell'Africa. Il flagello che era limitato da principio all'Ovamboland è stato propagato dai topi in molte altre località. Si segnalano 40 casi mortali, ma data l'estensione della regione infestata e le difficoltà che si hanno per avere notizie, si ritiene che il numero dei morti sia molto più elevato.

Il Ministero peruviano è dimissionario

LIMA, 21 pom.

Il Gabinetto presieduto da Luis Flores, che era entrato in funzione soltanto cinque settimane fa, ha rassegnato le sue dimissioni.

Una città dell'Ohio
senza un centesimo in cassa

NEW YORK, 21 pom.

(S.I.C.). - La città di New Lexington, nello Stato di Ohio, si trova in stato di completo fallimento; le casse municipali non contengono più neppure un centesimo, e pertanto non potendo più far fronte alle spese dei pubblici servizi, e soprattutto a quello per la illuminazione elettrica delle strade per cui il Municipio aveva già un debito di circa 18.000 lire colla società privata fornitrice dell'energia elettrica, debito naturalmente non soddisfatto, il Consiglio Municipale ha deciso di sospendere l'illuminazione delle strade, tranne che sul Corso principale; così, e per lo meno fino a dicembre, tutte le strade resteranno al buio.

La decadenza dei partiti politici
negli Stati Uniti secondo Butler

NEW YORK, 21 pom.

Il prof. Butler presidente della Columbia University in un discorso sull'attuale crisi pronunciato al consiglio industriale nazionale ha accennato anche ai sistemi politici di governo in taluni paesi per dimostrare la decadenza degli istituti così detti democratici. Il Butler ritiene che finora quelli che si sono comportati meglio con le loro campagne politiche nel periodo odierno di democrazia sono gli inglesi, mentre negli Stati Uniti i due partiti tradizionali il repubblicano ed il democratico, hanno perduto il loro significato e la loro funzione di una volta. Ora non vi sono che uomini che aspirano al potere, altri che lo tengono e altri desiderosi di sostituirli. Così, secondo l'oratore, gli Stati Uniti stanno scivolando verso il precipizio. Questo stato di cose non può non allarmare vivamente tutti coloro che si rendono conto di quanto avviene a Washington. Per rimediare ai mali dell'attuale sistema politico Butler pur non facendosi soverchie illusioni suggerisce un accordo fra i due partiti per concretare un programma comune di azione nel quale figuri l'abolizione del pribizionismo la revisione delle tariffe doganali, la revisione o addirittura la cancellazione dei debiti internazionali. L'adesione alla Corte dell'Aja, la completa cooperazione con la Lega delle Nazioni, una decisa azione di disarmo effettivo e uno studio circa l'efficienza o meno dell'attuale sistema monetario basato sulla parità aurea.

La visita della Dante Alighieri
allo Spielberg

VIENNA, 21 pom.

Sono qui giunti diretti in visita alla fortezza dello Spielberg i rappresentanti di 19 comitati della «Dante Alighieri» che partecipano al sesto viaggio-crociera organizzato dalla Società stessa, guidato dall'on.le Mezzi e dal grande ufficiale Visma-ra Curro.

Al pellegrinaggio allo Spielberg parteciperà anche il ministro d'Italia S. E. Auriti.

La visita del Ministro della Guerra
alla Mostra di Meccanica Agraria

ROMA, 21 pom.

Il Ministro della Guerra generale Gazzera unitamente al generale Pugnani si è recato a visitare la Mostra di meccanica agraria ricevuto dall'on. Angelini, dai membri del Comitato esecutivo e dall'avv. Pesce in rappresentanza della C. N. S. F. A.

S. E. il gen. Gazzera, fatto segno a deferenti manifestazioni da parte di numeroso pubblico che affollava la Mostra, si è a lungo intrattenuto presso i vari *stands* e nel congedarsi ha espresso il suo più vivo compiacimento per la magnifica affermazione della nostra industria nazionale di macchine agrarie.

Con due treni speciali provenienti uno da Catania e l'altro da Palermo, sono giunti circa 2000 rurali, di tutte le provincie della Sicilia, per visitare la Mostra di meccanica agraria. I rurali sono accompagnati dall'on. prof. Caldieri, direttore della Cattedra di Trapani e dai cattedratici delle varie provincie. Dei numerosi rurali siciliani parecchi sono agricoltori proprietari, ma la maggioranza è costituita da autentici lavoratori della terra. Parecchi di questi forti rurali, tra cui oltre un centinaio della provincia di Trapani, sono stati scelti tra coloro che si sono distinti per profitto e per frequenza nei corsi di istruzione per i contadini.

Il viaggio di S. E. Lessona in Somalia

ADEN, 21 pom.

S. E. Lessona proseguendo nel suo viaggio per la Somalia ha toccato Aden dove è sbarcato ricevuto dal R. console d'Italia e dal Segretario del fascio locale. Il Sottosegretario alle colonie ha approfittato della sosta del Crispi per visitare le importanti saline locali di proprietà degli italiani Bugarella, coi quali si è intrattenuto sui problemi dell'industria saliniera e si è compiaciuto per la intensa attività che onora in terra straniera il lavoro italiano.

La solenne cerimonia a Belgrado
per la sepoltura dei Caduti italiani di Nichs

BELGRADO, 21

Le salme dei militari italiani esumate a Ninchs sono state solennemente sepolte nel cimitero italiano di Belgrado. Il cappellano militare don Bruzzoni ha celebrato la messa al campo ed ha impartito l'assoluzione alle salme. Erano presenti il ministro d'Italia Galli, tutto il personale civile e militare della Legazione e una numerosa rappresentanza della colonia italiana. Sono intervenuti anche un centinaio di ufficiali jugoslavi agli ordini del generale Petar Radivojevic. Re Alessandro si era fatto rappresentare dal colonnello Stojanovic. Un distaccamento militare jugoslavo con musica ha reso gli onori sparando a salve. La cerimonia austera e solenne ha lasciato profonda impressione. E' stata rilevata la presenza del rappresentante del Sovrano e della larghissima rappresentanza dell'esercito jugoslavo.

Nel mistero del baby

Parti oscure nella confessione di Curtiss

HOPEWELL, 21

La polizia non nasconde la propria soddisfazione per la circostanza che l'industriale Curtiss non ha effettivamente partecipato ad alcun contatto con gli intermediari dei rapitori nè tanto meno con gli autori del ratto perchè ciò semplifica assai le indagini. Però alcune parti della sua confessione rimangono oscure e su di esse fervono attivissime indagini. Intanto il Curtiss continua a rimanere detenuto in carcere. Rimane tranquillo e non dà alcun segno di disordine mentale. E' soltanto da rilevare che egli non fa alcun passo per procurarsi i dieci mila dollari di garanzia necessari per ottenere la libertà provvisoria.

Si stà ricercando quel Harry Fleistcher il cui nome venne fatto allorchè fu rapito il bambino di Lindberg. Lo Fleistcher, a quanto si dice, deve essere riparato nel Messico.

Sommario del QUADERNO di Maggio de
"LA FESTA,,

S. Em. il Card. Pietro La Fontaine: *Maggio Mariano.*
Lo Duca: *Dalla torre sul mare* (Monotipo di G. B. De Salvo).
Peppina Dore: *La nicchia nell'orto* Novella illustrata da C. Bisi).
Marielisa Floridi: *L'allodola.*
Don Giovanni Rossi: *Anime e paesi - Vertici e pianure.*
Tito Casini: *Santa Petronilla.*
Il Giubileo Episcopale di due Pastori, il Card. Nasalli Rocca e Mons. Piovella.
Pietro Bargellini: *La storia del mio mulino.* (Illustrazioni di M. Luzzi).
Idilio Dell'Era: *Per l'Altare di Maria* (versi), (8 grandi tavole di quadri artistici su la Madonna).
Daria Banfi Malaguzzi: *A colloquio con Maria Borgese.*
Luigi Fallacara - Iginio Giordani - Giovanni Zannone: *Uomini, idee, libri.*
Alberto Mazza: *Le flamme verdi a Napoli.*
La Contessa Daria: *Palcoscenici e scenari.*
Ubaldo Ferrari: *La rassegna lirica del mese.*
Per i piccoli:
Mariù: *Una vendetta* (Novella).
Aladino: *Lettera.*
Bona: *Un po' di moda.*
Madonna Marruca: *Le conversazioni.*
Costantino Granella: *La camionabile Genova-Milano-Torino.*
Carlo Trabucco: *Il Giro d'Italia e il suo motore.*
Mario Mussio: *Primo Carnera.*
Luigi Fallacara: *A quindici anni* (Romanzo)
Il Passero: *Da un mese all'altro - Fatti, persone e cose.*
Domenichino: *Corrispondenza.*
Scacchistica - Grafologia.

Abbonamento a *La Festa* da giugno a dicembre L. 20. - Amministrazione: Milano, via Mercalli, 9.

LA RASSEGNA DEI MIGLIORI STANDS ALLA FIERA ESPOSIZIONE DEL LITTORIALE

Una nostra visita ai Padiglioni delle Mostre

Dopo la solenne cerimonia di Domenica scorsa per l'inaugurazione della Fiera Esposizione al Littoriale, era doveroso da parte nostra passare in rassegna gli Stands che più di tutti hanno attirato e continuano ad attirare la particolare ed ammirata attenzione del Pubblico. Pertanto pubblichiamo oggi il resoconto della visita da noi fatta ad una parte delle mostre riservandoci in seguito di continuare a segnalare al pubblico gli Stands più meritevoli.

Ci preme rilevare come questa rassegna Nazionale dell'ingegno, del lavoro, dell'industria e dell'agricoltura abbia avuto fin dai primi giorni il più lusinghiero successo dimostrando come il benemerito Comitato per la Fiera Esposizione al Littoriale, abbia saputo organizzare la manifestazione con scrupolosa cura, con competenza e diligenza lodevolissime.

Gloria bolognese nel campo delle perforazioni del suolo e irrigazione a pioggia

La Soc. An. Successori Ing. A. BONARIVA la cui fondazione risale alla fine del 1870, può vantare a sua gloria di aver fornito l'ottanta per cento delle macchine per perforazioni del suolo per la ricerca di acque salienti, per esplorazioni minerarie e per perforazioni artesiane acquistate in Italia dal 1920 in poi da pubbliche Amministrazioni e da privati.

Non piccolo è stato il contributo dato alle nostre Truppe nella Guerra ITALO-TURCA dalla Son. An. Successori Ing. A. BONARIVA, che con l'invio di squadre di perforatori, diretti da un Ingegnere della Ditta, riuscì ad assicurare il rifornimento idrico a mezzo di pozzi tubolari.

Nel Benadir poi, per concessione di S. A. R. IL DUCA DEGLI ABRUZZI, la Ing. A. BONARIVA fornì diverse trivelle a motore e concesse in prestazione il proprio personale specializzato per la costruzione di alcuni pozzi e l'istruzione di elementi locali. Sono di ieri le importanti forniture fatte al Governatorato della Somalia; chi non sa poi che in S. Colombano al Lambro fu costruito un pozzo di indagine petrolifera spinto alla profondità di metri 500 per cento della Spett. Società A. G. I. P.; anche le principali Terme Italiane (Salsomaggiore, Montecatini, ecc.) si valsero della stessa Ditta per la costruzione dei loro pozzi, moltissimi sono poi gli acquedotti Italiani alimentati da pozzi BONARIVA.

Non è possibile seguire ed enumerare tutte le perforazioni eseguite durante tanti anni di continuato lavoro, di moltissime di esse si hanno la storia e le sezione stratigrafiche le quali formano, riteniamo, la più completa raccolta del genere e ad essa hanno attinto geologi e studiosi.

Attività secondarie ma non meno importante della Soc. An. Successori Ing. BONARIVA sono la costruzione di pompe per pozzi profondi e gli impianti di irrigazione a pioggia. Tanto le une che gli altri, protetti da brevetti sono oramai molto apprezzati nel campo industriale ed agricolo.

Qual'è quel Bolognese, o diremo meglio quel Italiano che non senta la soddisfazione di sapere che il proprio Paese anche in questo campo compete, emerge e trionfa?

Le applicazioni luminose della elettricità nell'artistico Stand della Ditta Federico Cecconi

Chi visita in questi giorni la Fiera Esposizione al Littoriale ed entra nel Padiglione della Meccanica, non può a meno di fermarsi ad ammirare lo Stand della DITTA FEFERICO CECCONI dove, in una cornice scenografica a sensi d'arte e di buon gusto, trovasi esposto quanto di più moderno e di più perfetto si possa desiderare nel campo della illuminazione elettrica.

S. E. Dino Grandi, nella visita inaugurale della Fiera Esposizione, si soffermò lungamente davanti a questo Stand, che è certo uno dei più attraneti di tutta la Rassegna, e si compiacque con parole altamente lusinghiere col Titolare della Ditta, Federico Cecconi, che aveva saputo disporre con tanta abilità ed originalità gli articoli che formano oggetto del suo commercio, mostrando di gradire l'omaggio luminoso rappresentato dalla composizione a lampadine di « W Grandi ».

Sullo sfondo dello Stand campeggiano quattro artistiche figure che rappresentano allegoricamente importanti e modernissime applicazioni della elettricità, le quali hanno la loro forma concreta in articoli commerciati dalla Ditta: una rappresenta il tipo più perfetto di illuminazione per fari d'automobile; una seconda la lampada « Osram », un'altra ancora « Vitalux » che serve per bagni di luce artificiale; e l'ultima che rappresenta l'applicazione di valvole « TELEFUNKEN » per la radioaudizione. Su questo scenario sono disposte lampade Osram, di tutti i tipi e di ogni dimensione, apparecchi di illuminazione razionale Edison, lampade a candele per salotto, proiettori e riflettori; il tutto è presentato con pittoreschi giochi di luce alternata che non possono a meno di richiamare l'attenzione e l'interessamento del pubblico. Nel centro dello Stand è collocata una gigantesca lampada di 40.000 candele per aeronautica.

Alle unanimi lodi uniamo le nostre felicitazioni a Federico Cecconi, uno dei più benemeriti ed intelligenti commercianti di lampade e materiale elettrico, come sta del resto ad attestarlo il suo fornitissimo negozio di Via dei Mille, 19.

Una Ditta che si distingue in tutta Italia

Col continuo incremento dell'automobilismo e con il sempre maggiore sviluppo dei mezzi meccanici per l'agricoltura, si impone ogni giorno più la DITTA FRATELLI MASSARI, la quale — con la sua perfetta organizzazione in tutta Italia, è in grado di soddisfare qualunque richiesta di ricambi per automezzi e trattori agricoli di ogni tipo e di ogni marca.

Difatti questa Ditta può fornire tutti i pezzi di ricambio che occorrano per automobili, autoveicoli da trasporto e per servizi pubblici automobilistici, ed altrotrattrici, nonchè accessori di ogni genere per automezzi.

La DITTA FRATELLI MASSARI partecipa alla Fiera Esposizione del Littoriale con uno Stand che raccoglie alcuni fra gli articoli più tipici del suo commercio.

Lo stesso Ministro Grandi, in occasione dell'inaugurazione, ebbe ad ammirare lo Stand, rivolgendo parole di vivo compiacimento al Titolare della Ditta Sig. Carlo Massari per la vasta e moderna organizzazione che la Ditta è riuscita a creare nelle diverse regioni d'Italia.

Anche noi ci congratuliamo con la DITTA FRATELLI MASSARI che avendo la Sede Centrale nella nostra Città, onora il commercio e la produzione bolognese.

L'ammirazione del Ministro Grandi per lo Stand della Ditta Luigi Errani (Forniture Generali per Automobili)

Nel giro di inaugurazione della Fiera Esposizione al Littoriale, S. E. DINO GRANDI si è soffermato in particolar modo allo Stand della Ditta LUIGI ERRANI, che ha Sede in Via S. Alò 7 e che è una delle più importanti Ditte specializzate nel commercio dei pezzi di ricambio ed accessori per Automobili.

L'Illustre visitatore si è compiaciuto vivamente col Titolare della Ditta per la particolare diligenza con la quale era stato allestito lo Stand e per l'armonica disposizione di tutti i generi che formano oggetto del commercio della Ditta ERRANI.

Sono state sottoposte all'osservazione di S. E. le diverse specialità di creazione della Ditta, alcune delle quali sono state da Lui particolarmente apprezzate tanto da farne acquisto per uso proprio.

Ebbe anche a compiacersi delle perfette costruzioni di Rimorchi costruiti da altra organizzazione sempre della stessa Ditta.

Ci compiaciamo che la Ditta ERRANI si distingua sempre in queste manifestazioni, dimostrando così come sia meritata la sua classifica di primaria Ditta nel campo delle forniture automobilistiche.

Chi più spende..... Meno spende!

Il proverbio è saggio e ben si appropria alle STOVIGLIE DI ACCIAIO PORCELLANATO « ATLANTE », che costituiscono unitamente alle stoviglie Siderotermofila, una assoluta novità sia per gli acciai speciali con le quali sono costruite e che le rendono resistentissime all'uso, sia per le forme ragionevoli e gli indovinati colori.

Lo stesso proverbio si addice pure alla portentosa CAFFETTIERA MELIOR con la quale si ottiene in pochi secondi un caffè bollente, aromatico e perfettamente filtrato con la massima semplicità e praticità di funzionamento.

Molte sono le Signore che si sono fermate, hanno esperimentato ed acquistato; molte di più saranno ancora quelle che affolleranno il bello ed armonico Stand di GIULIO MARCHESINI, che ha Sede nella nostra Città in Via Oberdan 19.

Campane.....

Uno Stand che ha attirato la particolare attenzione del pubblico per la bellezza dell'artistico oggetto presentato, che è un vero capolavoro d'arte e di bellezza, è quello della Ditta DE POLI Ing. FRANCESCO Premiata fonderia di campane di VITTORIO VENETO.

Le cinque campane esposte sono un complesso di perfezione sotto ogni aspetto estetico, acustico, artistico. Pesano complessivamente circa sei quintali. Le loro note musicali sono: DO, RE, M, FA, SOL. Il loro suono risulta assolutamente puro, per l'ottima qualità del metallo, per la fusione perfetta, per la giustezza dei vari spessori nelle varie parti di ogni campana. Per la predetta purezza di suono ciascuna campana produce esattamente e percettibilmente (oltre la note di base) i suoni armonici concomitanti secondo le leggi di acustica. Il loro timbro è squillante, intenso, omogeneo e dolce nello stesso tempo. L'accordo fra di loro non potrebbe essere migliore, e *più perfetto*.

Infine la parte ornamentale su levigatissimo metallo è di grande pregio artistico per la varietà, genialità e nitidezza, che si riscontra nei fregi, quasi da dare l'impressione di cesello più che di fusione. u ijzztto

Rigenerate e rinvigorite i bulbi capillari

Con soddisfazione abbiamo potuto rilevare che pure nella preparazione delle soluzioni per i capelli l'Italia può vantare di avere un ottimo prodotto cessando in tal modo di essere tributaria dell'Estero.

Significativo poi il fatto che tanto dobbiamo ad un Bolognese il quale prepara il proprio ritrovato nella nostra Bologna gloriosamente a capo della migliore produzione Chimica e Medicinale.

L'ANTICALVIZIE BARBIERI, per l'igiene della testa, è un'acqua composta esclusivamente di sostanze vegetali perfettamente innoque, di indiscutibile superiorità poichè non solo previene la caduta dei capelli, ma miracolosamente rigenera il bulbo dei capelli caduti.

Numerose Esposizioni Nazionali ed Estere con le molteplici premiazioni concesse all'ANTICALVIZIE BARBIERI testimoniano il sicuro ed efficace successo del ritrovato dell'inventore fabbricante GILBERTO BARBIERI.

Un meritato indiscusso successo, superiore a qualsiasi prodotto del genere questo preparato ottiene alla nostra « Fiera Esposizione al Littoriale ».

L'autotrasporti **VERONESI** trasporta tutto! Dappertutto con Autofurgoni speciali

Sede BOLOGNA - Via Canonica, 3 (presso Due Torri) - Telef. 26-433
MILANO Via B. Corio 3 - T. 55948
FERRARA Via Garibaldi 9 - T. 3006
ROMA P. SS. Apostoli 54 - T. 64491
TORINO C. R. Margh. 238 T. 73261

Servizio di linee trisettimanale: Bologna - Roma - Ferrara - Milano - Torino e circondari.

Prima di affidarvi alla concorrenza chiedete i nostri forfaits

A. BORGHI & C. STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

Ditta A. Malaguti di **A. OLIVA**
Arredi per Chiesa — Scelto assortimento di Libri di devozione, Immagini Sacre, ricordi per Comunione, Corone, Medaglie, Quadretti ecc.
Via Altabella 2 A - Tel. 2985...

L'AGENZIA VIAGGI SALVARDI
BOLOGNA - Via D'Azeglio, 8
Telefono 23618
rappresentante Agenzia CHIARI SOMMARIVA Milano
rilascia qualunque BILIETTO FERROVIARIO ITALIANO ed ESTERO e riceve
PICCOLI AVVISI - NECROLOGIE - ANNIVERSARI e NECROLOGIE TIPO
da pubblicarsi su « L'AVVENIRE D'ITALIA »
e abbonamenti alle tariffe originali senza alcun supplemento di prezzo
ORARIO: feriale dalle ore 8 alle ...

Piazza Mercanzia - Portico del Palazzo del Commercio
La DITTA LODI
rilevati i locali della precedente F. COEN & C. Sede di Pesc... che ha chiuso la Filiale di Bologna
inizia una Vendita Straordinaria
per affermare a prezzi sempre più buoni i migliori tipi di **TESSUTI**
ELENCO DI ALCUNE PARTICOLARI OCCASIONI

Madapolam colorati - (colori solidi)	L. 1,50
Cretonne per mobili e vestaglie	» 1,90
Fantasia tela seta	» 1,90
Etamin per vestiti fantasia	» 2,50
Tela seta per tendini, bianc.	» 1,50
Crèpe in tutte le migliori tinte	» 1,90
Crèpe fino per vestitini	» 2,90
Georgette pichador 90 cm.	» 3,90
Georgette tipo fino 90 cm.	» 4,90
Crèpe di lana	» 5,90
Georgette fantasia	» 5,90
Folgorante seta	» 2,90
Tovaglioli da thè uso lino	» 0,70
Tovaglioli da tavola	L.
Servizi tavola tipo Fiandra per 6 persone	
Servizi tavola con bordi colorati, per 6 persone	
Mantili spugna e di cotone	
Asciugamani spugna colorati	
Tappeti da tavola 150x150	
Tela strofinacci righe e scozzese	
Battista e tela seta per tendine	
Mantili di lino misto	
Asciugamani bian. pesanti	
Tovaglioli tavola 60x60 tipo Fiandra	

Cretonne per camicia a L. 1,40 al metro — Coperte di seta una piazza L. 18 in tutte le tinte — Pedane — Tele lino — Servizi di lino misti e pura fiandra — Tutti i tipi di lana e le più moderne ...
Bellissimo assortimento in VESTITI da Uomo
VISITANDOCI potete confrontare

RODOLIRION POMATA SPECIALE PER L'IGIENE E LA BELLEZZA DELLA PELLE
Evita *rossori, eczemi, screpolature, pruriti ribelli.* - Cura e guarisce *scottature, ferite, foruncoli,* ecc. Si vende presso tutte le farmacie a L. 4,65 la scatola. Oppure inviare Cartolina-Vaglia alla Soc. An. Rodolirion - Milano, Viale Lombardia, 106 e la riceverete franco di porto unitamente ad opuscolo letteratura.

FIERA ESPOSIZIONE LITTORIALE BOLOGNA

15 - 29 MAGGIO
FESTEGGIAMENTI
CONGRESSI
RIDUZIONI FERROVIARIE
15 GIUGNO
15 LUGLIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MACCHINARIO PER PANIFICAZIONE & PASTIFICAZIONE CONCORSO & MOSTRA DEL PANE ITALIANO

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

L'importante ordine del giorno della prossima riunione della Consulta

Il 27 del corrente mese si riunirà la Consulta municipale per trattare un importante o. d. g. che contiene tra l'altro: l'impianto di una colonia elioterapica nelle scuole di Sant'Osvaldo, il progetto dell'ampliamento dell'edificio scolastico urbano «Pietro Zorutti», l'acquisto della casa Chiussi in via Cavour per completare la sistemazione edilizia di quella località e il nuovo mercato all'ingrosso frutta e verdure.

Il Podestà consegna la colonnella alla sez. Granatieri

L'altra sera alle 19 nel Gabinetto del Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, è stata consegnata la colonnella alla Sezione provinciale dell'A. N. Granatieri.

Erano presenti, oltre il Podestà, il Vice Podestà co. cav. dott. Giovanni Groppiero, il dott. Federico Cantarutti per il Segretario federale, i dirigenti di tutte le Associazioni d'arma, il cap. cav. Luigi Bo..., segretario di Gabinetto del Podestà, il cav. capitano Alciati commissario della Sezione Provinciale Mutilati, l'ing. cav. Fabio So..., Presidente della Federazione Combattenti, il colonnello comm. Gambellardo Presidente del Nastro Azzurro, il cav. Federico Ongaro Presidente dei Volontari di guerra, del Comitato di Azione Dalmatica ed altri. Della Sezione Granatieri erano presenti il Presidente rag. Giuseppe Roussel, il segretario rag. Mario Dabalà, il Consiglio e numerosi granatieri.

Il Podestà ha accompagnato la consegna della colonnella, con nobili espressioni, rievocando le glorie dei granatieri e inneggiando al Re e al Capo del Governo.

Il Presidente, prendendo in consegna il vessillo, ha scambiato un abbraccio col Podestà, esprimendogli la riconoscenza dei commilitoni per la significativa offerta. Il cav. Vito Craing, comandante della Legione provinciale dell'Associazione Nazionale del Fante, ha recato il saluto dei Fanti friulani.

La partenza dei granatieri per Roma

Ieri mattina con treno speciale sono partiti per Roma parecchie centinaia di granatieri friulani che si recano al grande raduno dei commilitoni di tutta Italia. Alla sagra gioconda di patrie canzoni e di sacri ricordi patriottici, il Friuli è degnamente rappresentato.

Fra le varie cerimonie che si svolgeranno a Roma oggi, vi è l'inaugurazione della colonnella dell'Associazione di cui sarà Madrina S. A. R. la Principessa di Piemonte.

I Combattenti all'inaugurazione del Mausoleo Cadorna

Come abbiamo annunciato, il 24 maggio a Pallanza sarà inaugurato il Mausoleo al Maresciallo Cadorna con l'intervento del vice-podestà di Udine. Aggiungiamo che alla cerimonia parteciperanno anche le rappresentanze con labaro federale dei Mutilati e dei Combattenti friulani.

Concerto pro Unione Ciechi

Mercoledì prossimo 25 corr., alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Liceo Classico, si terrà un concerto a beneficio della Sezione locale dell'Unione ciechi.

Vi parteciperanno cortesemente la marchesa Lucilla Massone Cattaneo e la signorina Anna To-

Lotteria provinciale

Sono ultimate tutte le operazioni relative alla vendita delle cartelle in provincia. Il preannunciato splendido risultato finale della Lotteria ha avuto conferma dai dati man mano che pervengono al Comitato esecutivo, inviati dai Comitati comunali. I risultati definitivi conseguiti dalla vendita di cartelle da parte di ciascuno di essi migliori previsioni risultano rag-

Dall'ultimo elenco pubblicato hanno venduto totalmente o quasi esaurito la vendita delle cartelle loro affidate i Comuni di Vivaro, Cavasso Carnico, Cordovado, Buttrio, Pasian di Prato, Mortegliano, ...cco, Pradamano, Trivignano, S. Leonardo, Tolmezzo, Flaibano, Paluzza, Muzzana del Turgnano, Sequals, Castion di Strada, Martignacco, Grimacco, Colloredo di M. A., Dignano, Teor, Lusevera, Bagnaria Arsa, Fagagna, S. Vito al Tagl., San ... Polcenigo, Moimacco, S. Vito al ..., Brugnera, Buia, Porpetto, Tavagnacco, Moruzzo, Artegna, Castelnuovo del ...

Buoni risultati hanno dato i Comitati di ..., di Pordenone, Pavia di Udine, Ma..., Palmanova, Treppo Grande, ..., Pozzuolo, Povoletto, Sedegliano, Rivignano, Codroipo, Cervignano, Fanna, ..., Sacile, Reana del Rojale, Chions, Frisanco, Osoppo, Valvasone ecc.

L'estrazione, come è noto verrà effettuata martedì prossimo 24 maggio — anniversario dell'entrata in guerra — alle ... in Piazza Vittorio Emanuele.

Intanto la vendita delle cartelle prosegue in Udine nelle località già ripetutamente rese note al pubblico.

Il primo premio, automobile FIAT 514 trovasi da qualche giorno esposto in via Mercatovecchio nella sala delle pubbliche aste del Monte di Pietà.

Circolazione stradale interrotta a Ronchi dei Legionari-Sagrado

Oggi domenica in occasione del pellegrinaggio dopolavoristico nazionale a Redipuglia, sarà interrotta la circolazione stradale dalle ore ... alle 14 sul tratto Ronchi dei Legionari - Sagrado.

Il traffico sarà diretto per Rubbia - Doberdò e per Ruda - Vil-

Fiere e mercati della settimana in Provincia

Lunedì 23: Azzano X, Buia, Palmanova, Spilimbergo; Tolmezzo e Val-

Martedì 24: Paluzza e Romans d'I-

Mercoledì 25: Casarsa della Delizia, Mortegliano e Sacile.

Venerdì 27: Gorizia.

Sabato 28: Cividale del Friuli, Pordenone, Gradisca d'Isonzo, Sesto al

Domenica 29: Sauris.

La festa della Soc. Operaia Cattolica di M. S.

Oggi la Società Cattolica di M. S. celebra il suo 47.o anno di fondazione con una gita sociale a Passons. Ecco il programma della giornata: Ore 10,30 S. Messa per i soci celebrata nella chiesa parrocchiale di Passons dall'Assistente Ecclesiastico della Società don Olivo Comelli; ore 12 Banchetto sociale presso la trattoria del sig. Umberto Pagnutti.

Nel campo giovanile

Sottofederazione cittadina

Lunedì sera 23 corr. alle ore 21, nella Casa dell'Azione Cattolica avrà luogo una riunione dei presidenti delle Associazioni Giovanili Cattoliche Maschili della città per trattare il seguente ordine del giorno: Ora di adorazione - Gruppo di propaganda - Processione del Corpus Domini - Festa dello Statuto.

Festività religiosa a S. Gottardo

Oggi, ricorrendo la festa del S. Patrono a San Gottardo, avranno luogo solenni funzioni col seguente orario:

Ore 6 S. Messa letta con Comunione Generale.

Ore 10,30 S. Messa solenne celebrata da un Ill.mo Monsignore, che dirà pure il panegirico del Santo.

Ore 15 Vespri e Processione col simulacro del Santo, per le principali vie del paese.

Ore 16,30 Giochi popolari.

Ore 18,30 Estrazione della lotteria a beneficio della Chiesa, con ricchi premi (macchina da cucire a pedale, bicicletta da donna, orologio da tavolo, servizi: bicchieri, da caffè, per camera, per cucina, piatti.

Ore 19 Concerto bandistico intercalato da cori. Per tutta la giornata il servizio sarà prestato dalla distinta Banda e dalla celebrata Corale di Passons.

Festività a Fagagna

Per le feste patriottiche che hanno luogo oggi a Fagagna in occasione dell'inaugurazione della Casa del Combattente e del Parco delle Rimembranze con l'intervento anche di S. E. il Prefetto, la Tramvia Udine - San Daniele oltre i treni ordinari effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 13,30.

Tariffa ridotta del 50 per cento per l'intera giornata: Andata - ritorno Udine - Fagagna L. 3.

L'orario sarà il seguente:

Partenze da Udine: 6.30 — 9,15 — 11,50 — 13,30 (speciale fino a Fagagna) — 15,— (festivo fino a San Daniele) — 17,— D. — 19,30.

Partenze da San Daniele: 6,20 — 7,45 D. — 13,40 — 16,50 — 18,20 — 21,15.

Partenze da Fagagna per Udine: 6,41 — 8,10 D. — 14,05 — 17,15 — 18,45 — 21,40.

Partenze da Fagagna per San Daniele: 7,15 — 10,15 — 12,30 — 15,45 — 17,40 — 20,10.

La vendita dei biglietti ridotti verrà fatta alla stazione della Tramvia.

Il nuovo orario ferroviario

Udine - Venezia

Partenze: 4,5 D — 5 A — 8 A — 10 DD — 13 A (fino a Pordenone) — 16 A — 18,10 A — 19,59 DD.

Arrivi: 1.53 D — 7,46 A (da Pordenone) — 9,20 A — 9,39 DD — 12,25 D. — 15.42 A — 19,40 D — 23,55 A.

Udine - Trieste

Partenze: 5,20 O — 6.25 D — 9.58 A — 12,35 A — 18,45 A — 20 D.

Arrivi: 8,15 O — 9.35 D — 15,45 A — 17,49 D — 19,41 A — 22,20 O.

Udine - Tarvisio

Partenze: 2,3 D — 4,30 A — 6,45 A — 9.51 DD — 13,5 A — 16,50 A — 18,5 A — 19,55 D.

Arrivi: 3,45 DD — 7,39 A — 9,27 A — 9,50 D — 15.21 A — 19,11 O — 19,30 DD — 22,18 A.

Udine - Palmanova - Grado

Partenze 4,10 — 5.0 — 8,20 — 10,5 — 12,30 — 15.26 — 19,50.

Arrivi: 7.50 — 11,5 — 11,55 — 15,20 — 17,50 — 19,29 — 2,55 — 23,30.

Udine - Cividale

Partenze da Udine: 7.55 — 10,10 — 12,30 — 12,30 — 15,50 — 18,20 — 20,10.

Arrivi a Cividale: 8,25 — 10,40 — 12,55 — 16,20 — 18,45 — 20,35.

Partenze da Cividale: 7 — 8,50 — 11.45 — 13,25 — 17,10 — 19,10.

Arrivi a Udine: 7,25 — 9,15 — 12,15 — 13,50 — 17,40 — 19,35.

Nei giorni di sabato e festivi tutti sarà attivato un treno straordinario in partenza da Udine alle 6,15, arrivo a Cividale alle 6,40.

E nei soli giorni festivi altro treno straordinario in partenza da Cividale alle 21, arrivo a Udine alle 21,30.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: 6,30 — 7,45 — 11.5 — 14,35 — 17,50 — 19,30.

Arrivi a Villa Santina: 7,35 — 8,20 — 11,45 — 15.15 — 18,25 — 20,10.

Partenze da Villa Santina: 5,35 — 7,50 — 13,30 — 16.15 — 17,55 — 20,50.

Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte:

M. M. L. 10; In memoria della signora Adelia De Anna comm. G. B. Biavaschi L. 10; Uomini Cattolici di Chiavris L. 25.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli, Conferenza S. Giorgio, sono pervenute le seguenti offerte:

Venceslao Menozzi L. 10; In occasione delle nozze del sig. Borghi Giovanni: avv. comm. G. B. Biavaschi L. 10, cav. dott. Leopoldo Peretoner L. 10.

Farmacie di turno

Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie della città:

Bosero in via Vitorio Veneto; Conti in via Gemona; Trebi in via Grazzano.

Sport

Palermo-Udinese
(Campo Moretti - Oggi, ore 15)

La squadrone palermitano scenderà dunque oggi al campo Moretti per mettere a dura prova la compagine bianco-nera.

Gli udinesi hanno poche probabilità di successo e, forse, prenderanno il campo una nuova formazione.

Comunque per il nome altisonante della ospite c'è da sperare che il pubblico più numeroso si dia convegno al campo Moretti. Incitare i tenaci ragazzi di Fogl che (ma sarà proprio vero?) è oggi un dovere.

Il lascito d'Aronco alla Biblioteca Comunale

L'avvocato Emilio Driussi ha comunicato all'on. Podestà una parte del testamento del compianto architetto Raimondo D'Aronco che riguarda il comune di Udine:

« Lascio al comune di Udine i miei libri di cultura e quelli particolarmente di architettura, costruzione, decorazione e giardinaggio, ammobiliamento e altro perchè siano assegnati alla biblioteca comunale ».

Il Podestà dopo aver ringraziato ha disposto che su una delle pietre del grande atrio del palazzo del Comune sia incisa la seguente iscrizione: « Questo palazzo del Comune ricorda nei secoli il nome di Raimondo D'Aronco - Architetto ideatore ».

Studenti del R. Istituto Tecnico a Redipuglia ed Aquileja

Ieri mattina alle ore 8 gli studenti del III anno di Ragioneria del R. Istituto Tecnico «G. Zanon» accompagnati dal prof. Codemo e dal prof. sacerdote Ugo Masotti a mezzo di una magnifica autovettura della S. A. F. si sono recati ad Aquileja, Redipuglia e Sagrado. Giunti nella millenaria Urbe romana gli studenti, accolti con simpatia dalle autorità locali, si recavano alla Basilica di Popone dove ammiravano gli splendidi mosaici, la cripta, per discendere poi ad ammirare i mosaici di Teodoro, gli affreschi e i graffiti. Don Masotti illustrava alla comitiva la storia del tempio di Popone e quella di Aquileja con particolare riferimento all'epoca romana-cristiana e bellica della gloriosa città latina. Gli studenti, accompagnati gentilmente dal valoroso direttore del Museo Archeologico e sovraintendente agli scavi prof. cav. Brusin, visitavano quindi il Museo stesso riportandone una incancellabile impressione. Venivano poi visitati gli scavi tuttora in corso per il tracciato delle mura di cinta e del porto di Aquileja, nonchè per il cupero dei tesori romani di arte e di storia che il sottosuolo aquilejese raccoglie. Gli studenti si recavano a Redipuglia dove facevano omaggio di riconoscenza e di amore ai trentamila Invitti che dormono sul Colle di Sant'Elia, intorno al loro intrepido condottiero S. A. R. il Duca d'Aosta, il sonno della gloria. La balda comitiva si recava poi a Sagrado dove era consumato il pranzo e nel pomeriggio si visitavano i luoghi delle cruente battaglie dove la miglior gioventù d'Italia offerse la vita per la grandezza della Patria. Il pio pellegrinaggio si è svolto in una atmosfera di vibrante patriottismo e di commozione intensa. Furono rievocati i fasti più fulgidi sui luoghi stessi delle pugne eroiche. La sera la comitiva di studenti faceva ritorno alla nostra città riportando con sè la nostalgia dei luoghi visitati, luoghi sacri alla Chiesa e alla Patria.

Il dott. Pietro Marcotti vice giudice conciliatore

Il Primo presidente della Corte d'Appello di Trieste in data 12 corr. ha nominato il dott. Pietro Marcotti vice giudice Conciliatore del Comune per il triennio 32-35.

Teatro Puccini

«Vent'anni» di Pietri

E' annunciata per martedì 24 maggio un' unica rappresentazione della nuova operetta «Vent'anni» scene goliardiche di Bonelli musicate dal M.o Pietri.

«Elisir d'amore» di Donizetti

Con tutta probabilità avremo alcune recite straordinarie dell'opera comica «Elisir d'amore» di Donizetti col celebre tenore Ederle.

In Tribunale

Fabbricatori clandestini di alcool

Cirillo Birtig fu Giovanni, di anni 24, e Antonio Cendon, entrambi di Rodda di Pulfero, imputati di fabbricazione clandestina di grappa e contravvenzione alla tassa di scambio per avere acquistato 30 quintali di vinacce senza corrispondere la relativa tassa, sono condannati ciascuno a tre mesi di reclusione a duemila e cinquanta lire di multa nonchè al pagamento della tassa frodata, sospesa la pena restrittiva della libertà personale.

Per lo stesso reato sono condannati Vittorio Vogrig di anni 23 e Francesco Chiabais di Grimacco. Il primo e tre mesi di reclusione e 1020 lire di multa, il secondo assolto per insufficienza di prove.

Difensore nei due Processi l'avv. Scalettaris.

Ancora disgrazie per scoppio di esplosivi

L'altro ieri nel pomeriggio, a Billerio, è avvenuta una disgrazia determinata dall'imprudenza dei ragazzi nel maneggiare proiettili rinvenuti a caso e ciò malgrado i continui ammonimenti dei sacerdoti e dei maestri.

Il dodicenne Leone Urli di Isidoro, rinvenuta una capsula da moschetto, prese a batterla con un sasso, fino a determinarne lo scoppio. Le scheggie lo colpirono all'occhio sinistro, all'addome e alla mano sinistra.

Fu trasportato al nostro Ospedale Civile ove ne avrà per una quindicina di giorni.

CAMPEGLIO

TRE ORE AL TEATRINO — Il dramma storico, « I Martiri di Belfiore », e « Sotto il cannone » (scene di guerra), recitati dalla compagnia drammatica Faedese, domenica scorsa, nel nostro teatrino, diedero la migliore impressione e soddisfazione al numeroso uditorio: gli attori seppero interpretare assai bene la loro parte, in particolare per il sig. Olivo Jacobuzio. Ai bravi giovani il nostro plauso.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIRE UNA.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

20 Maggio

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	0

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Manzon Vincenzo meccanico con aGsparini Amelia, casalinga.

Morti: Rosso Annunziata fu Angelo di anni 52, setaiuola; Fereghino Giuseppe fu Bortolo di anni 84 agricoltore.

FUSEA

INAUGURAZIONE DEL VESSILLO DEL CIRCOLO GIOVANILE — (rit.) Il giorno 15 maggio con solenne cerimonia è stato inaugurato e benedetto il nuovo vessillo sociale dell'Associazione Giovanile Maschile di A. C. Ha officiato l'ex Ass. Ecclesiastico del Circolo di Fusea rev.mo don Giuseppe Treppo il quale aveva preparato dalla vigilia i cari giovani alla fausta circostanza. Al mattino tutti i giovani si accostarono alla Mensa Eucaristica insieme a tutti gli associati all'A. C. Alle ore 9,30 ebbe luogo la benedizione del vessillo presenti le rappresentanze con labari della Società Operaia, della Cooperativa, delle Scolaresche. Dopo il sacro rito il sacerdote benedicente pronunciò un elevato discorso intrattenendo i presenti sul significato della bandiera. Venne quindi celebrata la S. Messa con discorso di circostanza dopo di cui tutte le rappresentanze con bandiera si recavano al monumento ai Caduti in Guerra dove tributavano ai gloriosi Caduti un doveroso pensiero di gratitudine e di omaggio. Il vicepresidente dell'Associazione di Fusea con appropriato discorso ricordava il valore dei prodi Caduti. I giovani cantavano quindi l'Inno sociale dopo di che si ricomponeva il corteo per recarsi alla sede sociale dove a tutte le rappresentanze ed autorità veniva offerto un vermouth d'onore. Il Vice presidente dell'Associazione di Tolmezzo pronunciava un indovinato discorso. Nel pomeriggio dopo i Vespri e la benedizione Eucaristica si ritornava in sede dove il vice-presidente nonchè il Delegato Aspiranti pure della Sotto federazione pronunciavano elevate parole. Aveva inviato un telegramma di augurio il Presidente Federale. La memoranda giornata si chiuse la sera con la funzione mariana.

Brevi di Provincia

A LATISANOTTA è stato ufficialmente costituito il nuovo Gruppo Donne Cattoliche di cui è stata nominata presidente la signora Mauro Maria.

A ERTE CASSO il sig. Gioacchino Corona è stato nominato Presidente del Comitato comunale dell'O.N.B.

A FELETTO UMBERTO, l'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel cortile del negoziante Domenico Zoratti fu Valentino, fatto un foro nella rete metallica del pollaio, rubarono ben 22 galline. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri.

AL PULFERO il balilla Geminiano Specogna di Valentino, di anni 11, mentre si affrettava a raggiungere i compagni per recarsi al Cimitero degli Invitti della III.a Armata, cadde per uno scivolone e riportò una forte contusione al gomito destro. Ne avrà per una ventina di giorni.

A CODROIPO certa Teresina Boem maritata Zanon, vide un cavallo che, imbizzarrito, si era dato a precipitosa fuga trascinando un carretto su cui si trovava un bambino della famiglia Zoratti. La donna con vero coraggio, riuscì ad aggrapparsi al carro, ad afferrare le redini e a fermare, dopo inauditi sforzi, il cavallo.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Cronaca spicciola

L'altra notte, i ladri sono riusciti a penetrare nel caffè « Mondo » riuscendo a fare soltanto un magro bottino e cioè 30 lire in spiccioli trovate nel cassetto del banco e alcune bottiglie di liquori.

— Da qualche tempo i bolli delle biciclette sono presi di mira dai ladri. Ieri fu rubato quello dell'elettricista Massimo Pellimini che però riusciva a scoprire il colpevole, certo Antonio di Lenardo di Stefano, che già aveva venduto la targa.

PRATO CARNICO

Furti

Al muratore Sebastiano Tonutti l'altra notte sparivano da un cassetto del canterano nella camera da letto 350 lire. Quale autore del furto è stato arrestato certo Vittorio Agostinis fu Giovanni, d'anni 33.

— Il pensionato Osvaldo Troian di anni 61, è stato derubato di vari capi di biancheria del valore di 170 lire. Nessuna traccia dei ladri.

GORIZIA

La nuova Giunta Diocesana di Azione Cattolica

Il Rev.mo amministratore Apostolico dell'Archidiocesi mons. Sirotti, nella sua qualità di Ordinario, ha creduto necessario di procedere al rinnovamento della Giunta Diocesana di Azione Cattolica, nominando presidente il sig. avv. Angelo dott. Culot e Assistente Ecclesiastico il M. R. don Romano prof. Roman. Inoltre a presidenti dei Consigli Diocesani sono stati scelti i seguenti signori:

M.o Camillo Medeot per gli U. C.; m.a Maria Visin per le D. C., dott. Sebastiano Artusi per la Gioventù Maschile, m.a Libera Corte per la Gioventù femminile, rag. Mario Cossi per la F. U. C. I..

Come Assistenti ecclesiastici diocesani ha nel contempo designato i molto Rev. Sacerdoti: P. Giuseppe Degasperi per gli U. C.; Don iGusepe Viola per le D. C., don Giuseppe Velci per la Gioventù Maschile e la F. U. C. I., don Cristoforo Monti per la Gioventù femminile.

Nella prima adunanza, tenuta nel Palazzo Arcivescovile, il convocante mons. Sirotti dopo aver elogiato l'attività e lo zelo dei membri uscenti e comunicato l'elenco di coloro che comporranno la nuova Giunta, ha lumeggiato i compiti ch'essa dovrà assolvere, incitando tutti i presenti ad una più intensa attività e a superare le eventuali difficoltà con serena fermezza.

Su proposta del dott. Artusi è stato, poi, eletto vice-Presidente della Giunta il M.o Medeot e segretaria la signorina Pia Susmel. Fungerà da cassiere il rag. Cossi.

La Cresima

che quest'anno, per mancanza del Presule diocesano, non ha potuto aver luogo per le feste di Pentecoste, sarà tenuta domenica 5 giugno. La somministrerà S. E. Rev.ma l'Arcivescovo di Udine mons. Nogara, nella chiesa Metropolitana, dopo la Messa solenne ed anche nel pomeriggio dello stesso giorno.

Pellegrinaggio a M. Santo protratto

L'annunziato pellegrinaggio al Santuario della Madonna di M. Santo, invece di aver luogo domenica 22, si effettuerà la domenica successiva 29 corrente. Come pubblicammo l'Amministrazione ferroviaria allestirà per la circostanza un treno speciale da Trieste e concederà riduzioni straordinarie ai pellegrini che verranno da Udine, Piedicolle e S. Lucia di Tolmino.

Il nuovo altare del Santuario di M. Santo

verrà inaugurato nel prossimo mese. Per l'occasione si terranno solenni festeggiamenti dei quali daremo a suo tempo dettagliato programma.

Furto sacrilego

Ignoti ladri sono penetrati nel Santuario di Maria e dalle cassette delle elemosine, mediante scasso sono riusciti ad asportare tutto il denaro in esse contenuto.

Del furto s'è accordo per primo il Padre Guardiano, il quale ha subito provveduto ad avvertire i CC. RR. della stazione di Salano.

La Casa Marina del Clero

di Grado si riaprirà per la corrente stagione balneare a metà di giugno. Come negli altri anni, potranno in essa ricevere ospitalità, oltre agli Associati, anche altri sacerdoti estranei e persone aderenti. Rivolgersi per richieste al delegato sociale m. r. dott. Ettore Delfabro, Via Morelli, 16, Gorizia.

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA: ieri massima 27 — minima 14.
BOLOGNA: massima 29 — minima 20.
TORINO: massima 30 — minima 15.
MILANO: massima 31 — minima 17.
GENOVA: massima 22 — minima 18.
VENEZIA: massima 26 — minima 18.
FIRENZE: massima 31 — minima 16.
Ancona: massima 25 — minima 16.
Brindisi: massima 20 — minima 14.
FOGGIA: massima 28 — minima 19.
NAPOLI: massima 24 — minima 16.
CAGLIARI: massima 24 — minima 10.
PALERMO: massima 23 — minima 15.
BARI: massima 22 — minima 15.
TRENTO: massima 28 — minima 15.

IL CLERO ALLE TERME DI CASTEL S. PIETRO

La meritata fama dei fanghi ed acque di Castel S. Pietro ha valso a queste Terme una intensa frequenza da parte del Clero Italiano. Agli aderenti della Federazione del Clero viene concesso uno sconto speciale.

Fra i miglioramenti apportati recentemente ai locali ed impianti delle Terme, la Direzione ha tenuto presente in ispecial modo la preferenza ambita accordatale dal Clero coll'erezione di una bellissima Cappella nell'Albergo stesso dello Stabilimento che permetterà ai suoi eminenti ospiti di compiere i doveri del proprio ministero senza abbandonare le Terme.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Tel. 14 — PORDENONE, Corso Vittorio Emanuele, 20 - Telefono 3-32

La solenne ordinazione dei nuovi Leviti nel vetusto Duomo di Maniago

Ieri mattina, sabato, nel vetusto e monumentale Duomo della ridente cittadina di Maniago si è svolta la solenne funzione delle Sacre Ordinazioni. S. E. Mons. Vescovo ha imposto le mani a quattro novelli leviti, ha ordinato cinque suddiaconi ed ha ammesso numerosi chierici agli ordini minori.

Le due autocorriere recanti a bordo oltre che gli ordinari, anche il Rev.mo Rettore del Seminario Prof. dr. Don Pietro D'Andrea, il Rev.mo Padre Spirituale prof. Don Vincenzo Muzzatti e un largo stuolo di chierici, lasciarono il Seminario Vescovile alle ore 6 e dopo un ottimo viaggio giungevano a Maniago poco dopo le sette. Nella grande piazza i graditissimi ospiti vennero ricevuti dal Rev.mo Vicario Parrocchiale don Enrico Castellarin, da numerosi membri del Clero locale, dall'ing. Leo Girolami Presidente della Giunta Diocesana da larghe rappresentanze dei membri delle Associazioni Cattoliche e da una folla di popolo. Tutti si portarono quindi in Duomo ad attendere l'Ecc.mo Vescovo, che giunse in auto verso le otto accompagnato dal suo Segretario particolare Rev. Don. Gio. Batta Biasotti.

Ossequiato da tutti i presenti e mentre il coro intonava un solenne « Tu es sacerdos » il Pastore della Diocesi fece il suo solenne ingresso nel tempio.

Ha quindi inizio il significativo e commovente rito. Il tempio è affollatissimo. In coro ha preso posto il Clero, mentre in posti distinti vi assistono il Podestà sig. Vittorio Cena, il Segretario Politico sig. Pietro Morassi, il Pretore dr. Ventura, le autorità locali e distinte personalità nonchè tutti gli insegnanti delle scuole medie ed elemenari e le presidenze delle associazioni.

Lo svolgersi delle varie cerimonie liturgiche viene seguito dalla più viva attenzione dei presenti. Vengono insigniti della dignità del sacerdozio i diaconi Campanerutto Giovanni di Cinto Caomaggiore, Facca Gio. Batta di Bannia, Furlano Tarcisio di Meretto di Tomba, Missana Umberto di Pielungo; ordinati suddiaconi: Agnolutto Luigi, Bortolin Giuseppe, Gardonio Giuseppe, Masat Lino, Nimis Alessandro; investiti dei due primi ordini minori: Bomben Roberto, Draghi Daniele, Querini Edoardo, Ragogna Gelindo, Tassan Agostino, Zanon Riccardo, Zovatto Paolo e ricevono la tonsura; Bottoso Marco, Colle Eugenio, Da Pozzo Bruno, Giacinto Antonio, Janna Pietro, Mastroianni Erminio, Mauro Vittorio, Pagnucco Aldo, Piccinin Raffaele, Ragagnin Giuseppe, Tesolin Lorenzo, Truant Giuseppe.

Al termine della funzione il Presule pronuncia delle paterne ed affettuose parole di circostanza.

L'omaggio ai Caduti

Terminata la sacra funzione si forma un corteo al quale partecipano con l'Ecc.mo Presule tutti i convenuti alla cerimonia e che si porta alla loggia municipale davanti al Monumento ai Caduti per la Patria. Qui viene recitato il *De Profundis*. Terminata la pia cerimonia che ha suscitato la più viva commozione nella popolazione Mons. Vescovo si porta in Canonica dove riceve la visita d'omaggio di tutte le autorità.

Il banchetto

A mezzodì nell'ampia sala della canonica ha luogo il banchetto di circa 70 coperti offerti dalle Associazioni cattoliche locali e dalla parrocchia ai graditissimi ospiti. Prestano servizio di giovani del Circolo.

Fanno corona a Mons. Vescovo i superiori del Seminario, il Clero locale, il presidente della Giunta Diocesana Ing. Leo Girolami, i neo ordinati e un largo stuolo di chierici. Il lieto simposio si svolse fra la più viva cordialità. Un'aspirante della Associazione giovanile cattolica lesse una bella poesia di saluto all'Ecc.mo Presule e di augurio ai nuovi sacerdoti. Rispose ringraziando, anche a nome dei compagni, uno dei novelli Leviti.

Parlarono quindi l'ing. Leo Girolami a nome dell'Associazione cattolica e Sua Ecc.za Mons. Vescovo che pronunciò appropriate parole di circostanza.

Nel pomeriggio gli ospiti compirono una visita alla cittadina e ai dintorni mentre Sua Ecc.za Mons. Paolini si portava a Sequals a visitare il venerando Arciprete di Maniago Siriani, ivi in riposo.

Al tramonto di nuovo si svolse una bella funzione di ringraziamento che si chiuse con la benedizione Eucaristica impartita dal Vescovo.

Quindi l'Ecc.mo Pastore lasciò Maniago fatto segno a nuove manifestazioni di deferente simpatia da parte del clero e della popolazione.

Ai novelli Leviti invochiamo dal Signore le più elette benedizioni con l'augurio dei più copiosi frutti nel campo che la Divina Provvidenza ha loro assegnato. A tutti gli altri ordinati le nostre congratulazioni e i più fervidi auguri.

(La Redazione pordenonese dell'Avvenire d'Italia).

PORDENONE

La consacrazione della nuova Chiesa del Seminario Vescovile

Martedì prossimo, 24 corrente, Festa di Maria Ausiliatrice si svolgerà nel nostro Seminario Vescovile l'annunciata solenne cerimonia della Consacrazione della nuova Chiesa dovuta alla genialità dell'illustre comm. architetto Domenico Rupolo.

L'avvenimento di eccezionale importanza per la Diocesi nostra, se è motivo di legittima gioia per la grande famiglia del Seminario e per il Clero Diocesano, deve riuscir gradito anche alla nostra città che ha l'onore di ospitare l'importante Istituto.

Rammentiamo che per la circostanza il pubblico ha libero ingresso alla Chiesa.

Notizie varie

La prima giornata di plaga dell'Azione Cattolica Diocesana

Nella mattinata di oggi si svolge nella vicina Cordenons la prima giornata di plaga dell'Azione Cattolica diocesana. Vi parteciperanno larghe rappresentanze delle associazioni cattoliche di tutta la zona circostante.

Il convegno mercè la buona volontà di tutti, riuscirà certamente una imponente dimostrazione di fede e amore al Divino Maestro e servirà a infervorare maggiormente i partecipanti nello spirito di apostolato.

Al Dopolavoro di Torre

L'altra sera nella sede del Dopolavoro rionale di Torre il prof. Sgoifo tenne un' applaudita conferenza sull'Epopea Garibaldina.

La costituzione della Filodrammatica

L'altra sera, alla Casa del Fascio, si è svolta una riunione per addivenire alla costituzione della Filodrammatica pordenonese. Presiedeva il cav. De Valenzuela, il quale dopo aver rivolto un cordiale saluto ai convenuti, diede la parola al direttore prof. Croce che illustrò gli scopi dell'istituzione. Furono proposti vari lavori teatrali e fra giorni verranno distribuite delle parti.

Le iscrizioni alla Colonia Elioterapica

sul Meduna si chiuderanno improrogabilmente il 30 corrente. Dopo tale data nessuna domanda nè gratuita, nè semigratuita, nè a pagamento sarà accettata. Gli interessati quindi si affrettino a chiedere i moduli alla sede dell'O.N.B.

Nella Società Cacciatori

La presidenza della locale Società Cacciatori comunica: I sigg. Cacciatori che intendono partecipare all'adunata di Roma, fissata per i giorni 4 e 5 giugno 1932, dovranno dare la loro adesione alla Associazione Cacciatori, sezione di Pordenone, presso la sede sociale (Albergo Centrale), entro domani lunedì 23 corrente.

Farmacie di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Veroi in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Cronaca del bene

La famiglia Guerrino Zuccolo per onorare la memoria del figlioletto Gianfranco ha offerto lire 50 al Pro Infanzia, L. 25 all'Asilo Infantile e L. 25 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Il sig. Giuseppe De Mattia nella circostanza del 9.o anniversario della morte del fratello Guido ha offerto lire 50 al Pro Infanzia.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli offrirono: sig.ra Dolfin nell'anniversario della morte del consorte L. 50, sig.ra Maria e Santina Ortiga lire 24.

La sig.ra Paolina Piccinato ha offerto per oblazione lire 25 alla Congregazione di Carità.

Cronaca Sportiva

La Prima Coppa Federico Mecchia — Oggi domenica, nel pomeriggio, si svolgerà l'annunciata importante corsa ciclistica su strada per la disputa della Coppa Federico Mecchia. La partenza avrà luogo alle ore 14 dal Velodromo del Littorio. Il percorso, già reso noto, è di 110 chilometri. Vi sono inscritti circa sessanta corridori.

Gli odierni incontri calcistici — Per il campionato Ulic - 2.a Categoria - si svolgeranno nel pomeriggio di oggi i seguenti incontri: Campo Sportivo del Littorio - ore 15.30: Eden-Porcia; campo Eden-Porcia, ore 15: Candiani-Giovani Glorie; ore 17: S. Giuliano-Casermette.

La festa della SS. Trinità

Per la odierna ricorrenza della festa della SS. Trinità, la Messa solenne delle ore 10.30, anzichè in Duomo, sarà celebrata nella chiesa della SS. Trinità al largo omonimo.

Pia celebrazione

Ricorrendo domani lunedì la festa di S. Rita, nella parrocchiale di San Giorgio, a cura di un gruppo di devoti verrà celebrata alle ore 8, all'altare della Santa una S. Messa.

Il nuovo orario dell'autoservizio Pordenone-Codroipo-Palmanova Trieste

L'Impresa Trasporti Autobilistici R. Brunelli e C.o ci comunica: Da oggi 22 corrente il servizio automobilistico Pordenone - Codroipo - Palmanova - Trieste osserverà il seguente orario: partenze da Pordenone (Caffè Centrale) per Trieste, alle ore 6.50 e 17 - arrivi a Trieste (P. Oberdan) alle ore 9.40 e 20 - partenze da Trieste (P. Oberdan) alle ore 7 e 15.30 - arrivi a Pordenone (Garage Italia) alle ore 10 e 18,30.

Il servizio come sempre è in diretta coincidenza con le autocorriere da e per Maniago e Cordenons, nonchè con le altre parte località del Friuli.

PORTOGRUARO

Visite agli ammalati degenti in Ospedale

Nonostante le ripetute raccomandazioni, si nota che nei giorni di visita (martedì e venerdì) l'affluenza dei visitatori è tale da impressionare seriamente, sia per la tranquillità dei ricoverati, sia per la statica dei locali. Questo fenomeno non è spiegabile col numero degli ammalati, nè con l'affetto verso i parenti o gli amici; molti vanno pur troppo per pura curiosità, degna davvero di miglior motivo.

E' uno spettacolo che rattrista: mentre qualcuno dei degenti si strugge dai dolori, le sale sono rigurgitanti di gente che non ha alcun riguardo a ridere, far chiasso e qualcuno anche fumare.

Prima di ricorrere a qualche grave provvedimento, si raccomanda nuovamente alle famiglie degli ammalati di ridurre il numero delle persone visitanti, escludendo i bambini.

Farmacia di servizio

Oggi fa servizio la farmacia del signor Giuseppe Scarpa. Durante la settimana farà servizio notturno la farmacia del signor Scarpa Guglielmo.

PIELUNGO

Messa novella

Oggi domenica nella nostra Chiesa parrocchiale, il novello sacerdote don Umberto Missana celebrerà la sua prima Messa. La popolazione, con alla testa il rev.mo Parroco, si appresta a tributare una cordiale manifestazione di affetto al nuovo ministro del Signore.

BANNIA

La prima Messa di un concittadino

Oggi ascende l'altare del Signore il novello sacerdote don Giovanni Battista Facca. Data la vedovanza della Chiesa si è voluto dare alla festa un carattere di intima religiosità; la Comunione generale sarà una più stretta partecipazione al primo Sacrificio offerto dal carissimo compaesano.

Domani lunedì il neo sacerdote, con senso di viva gratitudine, offrirà il secondo Sacrificio, in suffragio dell'anima del buono e zelantissimo parroco, che l'ha guidato ed avviato al Santuario.

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Anno XXXVII - N. 117

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica, 22 Maggio

I cimenti e l'efficienza dell'armata aerea

nel discorso del Ministro Balbo al Senato

L'inizio della discussione sul Bilancio della Marina

ROMA, 21

L'on. Federzoni apre la seduta alle ore 16.

Si discute del disegno di legge «Ordinamento delle casse rurali ed agrarie».

MONTRESOR, osserva che nel disegno di legge non è stata data sufficiente importanza alla specifica natura di ente collettivo con responsabilità solidale e illimitata di tutti i soci sia per le Casse Rurali che per quelle agrarie. Andava meglio tutelato il loro carattere essenziale, che dà speciale significato a questi istituti di credito tanto benemeriti per la piccola proprietà per la volgarizzazione del risparmio, per lo sviluppo della solidarietà del popolo. Non si sono messi in rilievo i caratteri di quell'ambiente familiare intimo che permette la formazione di una atmosfera di mutua fiducia tra i soci.

CONCINI relatore, rileva, che la presente legge dà alle Casse un ordinamento nuovo, che tiene conto dello Stato di fatto e permetterà loro di camminare su un binario diritto come non avveniva in passato.

ACERBO, Ministro della agricoltura e delle foreste, assicura il sen. Montresor, che molte delle sue osservazioni saranno tenute presenti dal Governo sia in sede regolamentare che in sede di interpretazione. Alcune delle osservazioni da lui fatte sono già state oggetto di dibattito seno alla commissione che ha ritenuto di dovere mantenere ferme le idee e il testo del governo semplicemente per quanto riguarda il numero dei soci e i capitali minimi indispensabili.

Queste cifre si riferiscono a situazione di fatto, a un mercato finanziario rispondente a condizioni economiche diverse da quelle del tempo in cui furono istituite le casse rurali. Oggi il Governo ha diritto di esigere un controllo. Assicura ad ogni modo il senatore Montresor, che il Governo avrà riguardo per l'origine di questi istituti che devono mantenere il carattere familiare e si spirerà alla loro speciale finalità rivolta al miglioramento dell'agricoltura.

Dopo l'approvazione, senza discussione, di parecchi disegni di legge si viene a discutere sul bilancio dell'aeronautica.

ROMEO. Per il fatto che egli esercita l'industria delel costruzioni aeronatuiche si è trattenuto finora dall'affrontare il problema del necessario aumento dei bilanci dell'aeronautica ma nelle presenti condizioni internazionali sarebbe colpevole non parlarne è doveroso esaminare quale posto occupi oggi l'aeronautica nel quadro della difesa nazionale.

Tutti convengono per la guerra futura sulla necessità di una aviazione potente.

ROLANDI RICCI relatore, illustra brevemente le conclusioni cui è pervenuta la commissione di Finanza.

Il discorso Balbo

Prende quindi a parlare fra la vivissima attenzione il Ministro dell'Aeronautica. Egli ringrazia anzitutto il relatore per la magnifica trattazione dei problemi riguardanti l'aeronautica e passa quindi ad accennare alle proposte italiane a Ginevra in materia del disarmo e dice che il *memorandum* italiano è un progetto semplice e logico per le forze di terra di mare e dell'aria, progetto che lascia perplessi i negoziatori ginevrini perchè tutto da prendere o tutto da lasciare.

Mentre continuano le trattative ginevrine il Ministro dell'Aria continuerà a sviluppare il suo programma che può essere rivolto sì ai fini della pace che ai fini della guerra. L'aviazione che si innesta nel cuore stesso della civiltà moderna presenta appunto questa duplice fronte e qualunque sforzo sia compiuto per il suo progresso risulta non soltanto utile ma necessario.

Venendo a parlare del materiale il Ministro dice di voler dare al Senato una primizia: i risultati cioè ai quali si è giunti nello studio per il problema dell'alta velocità. Lo sforzo italiano fu già nel passato coronato da varii successi ambiti, quindi mortificato, ma solo in apparenza, dai trionfi di una potenza amica avversaria sportiva e nobilissima dell'Italia nella conquista dell'arduo primato. Le prove fatte dai volatori italiani in questi ultimi mesi ci danno elementi così positivi di certezza che il Ministro può assicurare il Senato che all'aviazione è già tornata la fiducia in una supremazia nel regno della velocità pura.

Si propone quindi di rendere noti quanto prima i dati ufficiali che sono in nostro possesso. Prima di dieci anni, assicura più oltre il Ministro, toccheremo, ne sono sicuro, il leggendario traguardo dei mille kilometri all'ora, verso i quali tende l'umanità civile, che desidera annullare le distanze, allacciare i popoli più lontani, rendere più agevoli e più rapidi gli scambi.

L'apparecchio Schneider

I nostri apparecchi da caccia fra breve in esercizio nei reparti, volano già a 360 kilometri all'ora. Questa velocità sarà di gran lunga superata col nuovo apparecchio, che chiamiamo «Schneider» per il ricordo della celebre gara, cui furono destinati in origine. Il Ministro illustra quindi brevemente i dati tecnici del nuovo apparecchio ed afferma che la velocità non è fine a se stessa e che pur non volendo lanciarsi nel futuro e prevedere gli estremi limiti, cui potrà pervenire dobbiamo convenire nel suo valore come fattore di civiltà. La velocità è il presupposto necessario delle più agevoli e sicure comunicazioni civili, perchè l'aeroplano, che vola 150 kilometri all'ora, presenta già una utilità relativa per i piccoli percorsi. Noi abbiamo già portato in certe linee terrestri la velocità normale degli apparecchi civili a 200 kilometri all'ora. Le esperienze compiute e la nostra fede inesauribile ci garantiscono che in un prossimo avvenire, le medie normali di velocità saranno raddoppiate.

Il Ministro parla quindi del convegno dei trasvolatori che avrà luogo a Roma in questi giorni. E' motivo di grande orgoglio per noi il convegno di questi spiriti magnanimi, ognuno dei quali ha legato il proprio nome ad una impresa leggendaria. Per la loro virtù il cielo, azzurro elemento, nel quale la poesia degli uomini vide sempre il simbolo della speranza e della pace, servirà per dare al mondo un palpito più intimo di comunione e d'intesa.

Salutiamo questi eroi che portano alla causa della civiltà il prezioso contributo della loro esperienza e stringono oggi vincoli di affettuoso cameratismo coi trasvolatori italiani (*vivissimi applausi*).

Il convegno dei trasvolatori culminerà nella giornata dell'ala nella quale saranno rappresentati i reparti di tutta l'armata aerea italiana in nobile gara di perizia e di ardimento. Qualcuno può forse pensare che queste gare siano giuochi inutili di eleganza inadeguati al rischio. Si ricordi che essi costituiscono il più efficace addestramento e che sopratutto abituano gli uomini a guardare al rischio con fermezza.

Il Ministro passa poi ad accennare al problema finanziario e innanzitutto riconferma la sconfinata devozione e l'alto rispetto che gli aviatori italiani conservano per le forze di terra e di mare da cui quasi tutti provengono.

Gli stanziamenti per l'aviazione

La polemica tecnico-militare, che si è svolta sulle prospettive della guerra futura, si ispira quasi esclusivamente ai superiori interessi del paese. Noi naturalmente restiamo fermi al concetto della fatale supremazia dell'aeronautica nei primi momenti delle ostilità e della sua autonomia quale arma combattente durante lo sviluppo delle operazioni ed anche nei compiti che le spettano per le sue conclusioni.

Alla volontà realizzatrice dell'armata del cielo mancano ancora adeguati mezzi finanziari, per ferree esigenze di bilancio: comunque sono stati spesi 665 milioni di lire per la costruzione di aeroporti, idroscali, campi e caserme. Sono cifre cospicue sopratutto per le strettezze del bilancio, ma si trattava di lavori indispensabili. Nelle attuali ristrettezze di mezzi sono stati pur tuttavia destinati 300 milioni al programma industriale per il rifornimeno del materiale di volo, tra apparecchi sperimentali e apparecchi in funzione. Dopo un elogio all'industria aeronautica italiana il Ministro così conclude:

«Voglio sperare che non sia lontano ormai il giorno in cui all'aviazione italiana sia riconosciuta la proporzione che le spetta nella ripartizione delle spese per forze armate secondo l'esempio ormai chiaramente manifesto e i criteri già adottati da tutti i grandi paesi del mondo».

Il Ministro termina elevando un inno all'ala italiana. (*Vivissimi applausi, molte congratulazioni*).

Senza discussione si approvano i capitoli e gli articoli del disegno di legge.

Il Presidente apre quindi la discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina sul quale parla il sen. ROTA GIUSEPPE compiacendosi dello sviluppo assunto dalla nostra Marina, di cui è stata prova la magnifica traversata, compiuta a grande velocità e senza inconvenienti del «Trento» e dell'«Espero» inviati a Sciangai.

La leva della classe 1912

ROMA, 21

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare del Ministro della Guerra con cui viene ordinata la leva dei giovani appartenenti alla classe 1912.

La percentuale obbligatoria di frumento nazionale

ROMA, 21 pom.

Con decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste in corso di pubblicazione a datare dal 23 maggio 1932 la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione per la produzione delle farine, semolino per uso alimentari dei molini tenuti all'osservanza del R. D. L. 10 giugno 1931 n. 723 e del R. D. L. 24 settembre 1931 n. 1265 è stabilita per i grani teneri nella misura del 25 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinati posteriormente al 22 maggio 1932; per i molini situati nelle provincie dell'Italia Settentrionale e Centrale (Lazio escluso) è del 5 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinati posteriormente alla stessa data per i molini situati nelle provincie del Lazio e dell'Italia Meridionale.

Per i grani duri la percentuale obbligatoria di frumento nazionale da impiegarsi obbligatoriamente nella macinazione per la produzione delle farine, semolini per usi alimentari è stabilita a partire dal 22 maggio 1932 nella misura del 3 per cento della quantità complessiva di grani duri macinati posteriormente al 22 maggio 1932 per i molini situati nelle provincie dell'Italia Settentrionale e Centrale (Lazio escluso), del 10 per cento della quantità complessiva di grani duri macinati posteriormente alla stessa data per i molini situati nelle provincie del Lazio, dell'Italia Meridionale, della Sardegna e del 15 per cento della quantità complessiva di grani duri macinati posteriormente alla data medesima per i molini situati nelle provincie della Sicilia.

Dal giorno della pubblicazione del decreto suddetto, i molini situati nelle provincie della Sicilia e della Sardegna sono temporaneamente esentati dall'obbligo di impiegare grani teneri nazionali nella macinazione di grani teneri per la produzione di farine e semolini per uso alimentare.

Il nuovo Gabinetto austriaco

VIENNA, 21

Stasera alle ore 20 è stato costituito il nuovo Gabinetto che risulta così composto: Cancelliere Federale ministro degli esteri e ministro dell'agricoltura dott. Dollfus (cristiano sociale); Vice Cancelliere ingegnere Winkler (agrario); ministro degli interni Bachinger (agrario); ministro delle finanze dott. Weidnhoffer (cristiano sociale); Giustizia dott. Schusschnigg (cristiano sociale); Pubblica Istruzione dott. Rintelen (cristiano sociale); Previdenza sociale Resch (cristiano sociale); Esercito Waugoin (cristiano sociale); Commercio Jakancing avvocato ad Innsbruck fiduciario del blocco patriottico; Pubblica sicurezza cancelliere ministeriale Ach dell'ufficio del cancellierato.

Il nuovo Gabinetto è pertanto composto di sei cristiani sociali, di due agrari, di un fiduciario del blocco patriottico e di un funzionario. Il nuovo Gabinetto ha prestato giuramento alle 21.15. (*Stefani*).

Il nuovo incrociatore francese "Algeria,,

PARIGI, 21

L'incrociatore «Algeria» che è stato calato oggi a Brest è destinato a completare la squadra dei nuovi incrociatori di dieci mila tonnellate autorizzati dalla conferenza di Washington. L'ultimo è alquanto superiore ai precedenti per la sua migliore costruzione e per la sua piena efficienza. L'«Algerie» è lungo 185 metri, largo 19.25. Le sue tre macchine funzionano con carbone Mazut.

Gravi disordini a Kiel?

BERLINO, 21 pom.

La stampa della capitale polacca pubblica che gravissimi disordini sarebbero scoppiati a Kief, dove alcune migliaia di operai addetti ai magazzini e all'arsenale militare del capoluogo dell'Ucraina si erano posti in sciopero perchè da lungo tempo non percepivano la paga. Le autorità sovietiche locali inviarono sul posto forti reparti di truppa con l'ordine di obbligare gli operai a riprendere il lavoro.

Seicento operai sono stati tratti in arresto: 16 capi della rivolta furono fucilati sul posto. Il comandante della Ghepeù di Kief, Menandre, è scomparso.

La "Kreuger,, ufficialmente fallita

STOCOLMA, 21 pom.

La commissione svedese di inchiesta sull'affare *Kreuger Toll* ha proposto iersera la dichiarazione di fallimento della società. Le attività di questa, a giudizio della commissione non ammonterebbe che ad un quantitativo relativamente scarso di obbligazioni commerciali.

La più grossa spedizione d'oro dall'America in Europa

NEW YORK, 21 pom.

Sono stati esportati a destinazione dell'Europa 37.829.000 dollari in oro, diretti principalmente in Olanda e Francia. E' questa la più grossa spedizione di ora fatta in un giorno solo dal principio dell'ano.

Dichiarazioni di Thomas sui rapporti anglo-irlandesi

LONDRA, 21 pom.

Il ministro Thomas ha tenuto un discorso ad Hoven dichiarando di non ritirare alcuna parola di quanto ha detto recentemente sull'atteggiamento del Governo inglese nelle relazioni con lo stato Libero di Irlanda. Egli ha aggiunto che se i buoni rapporti tra i due paesi fossero turbati non lo sarebbero certo per colpa dell'Inghilterra. Questa desidera la prosperità dell'Irlanda e ritiene che i suoi interessi siano legati a quelli dell'Inghilterra. Quindi il Ministro ha espresso il voto che entrambi i paesi restino uniti all'Impero per il bene comune.

La Camera greca approva la nuova legge elettorale

ATENE, 21

La Camera dei deputati ha approvato la legge elettorale con il sistema proporzionale accogliendo così il punto di vista di Venizelos.

Il sig. Venizelos ha dichiarato che a contrario, ad indire le elezioni politiche prima della fine della conferenza delle riparazioni e che ove la opposizione intendesse prendere la responsabilità di indirle prima, egli è pronto cederle il potere. La legge è stata approvata con l'astensione dei deputati del partito popolare monarchico che è il più numeroso dell'opposizione.

Missionario inglese prigioniero dei comunisti cinesi

SCIANGAI, 21

Il missionario inglese H. F. Ferguson, appartenente a una missione dell'interno della Cina, è stato fatto prigioniero dai comunisti e si crede sia custodito su una piccola imbarcazione a vela. Il missionario americano, Moore, è salvo a Yn-Chow. Da Nanchino si annuncia che il Ministero degli esteri si è preso l'impegno di fare del suo meglio per ottenere la liberazione del Ferguson e il vice console inglese è partito per Peng-Pu allo stesso scopo. (Radio Stefani).

Messaggio di Hoover al Parlamento

WASHINGTON, 21

Si apprende che il presidente Hoover sta considerando l'opportunità di inviare al parlamento un messaggio per vedere di eliminare dal progetto di legge finanziario tutte le clausole che si riferiscono alle tariffe doganali. Spera così di facilitarne l'approvazione.

ESTRAZIONI R. LOTTO

FIRENZE	10	64	59	17	82
BARI	65	12	37	34	47
MILANO	14	32	47	13	42
NAPOLI	58	28	27	79	31
PALERMO	39	50	78	3	23
ROMA	33	19	13	18	26
TORINO	76	83	29	11	53
VENEZIA	84	52	32	56	31

IL CENTENARIO ANTONIANO

Padova attende con entusiasmo

il rappresentante del Vicario di Cristo

PADOVA, 21

Le celebrazioni antoniane sono ormai giunte alla vigilia del massimo loro splendore. La Basilica maestosa che, meta sempre di pellegrinaggi, ha visto e vede in quest'anno fedeli di tutto il mondo prostrarsi dinanzi alla Tomba di Taumaturgo glorioso, si prepara a ricevere il Legato Pontificio, colui che rappresenterà ufficialmnte il Capo della Chiesa universale. E Padova e la Diocesi si preparano a manifestare il loro devoto omaggio al Cardinale che, nello splendore della Porpora, verrà a dare la più alta nota di solennità alle funzioni in onore del Santo di Italia e del mondo.

La notizia della venuta sicura dell'Em.mo Cardinale Michele Lega è stata ovunque accolta con il giubilo più grandt, giubilo aumentato dal fatto che il silenzio che da qualche tempo si manteneva sull'avvenimento, aveva, in alcuni, ingenerato una specie di apprensione e quasi di timore che l'atteso e desiderato avvenimento non si compisse.

Il Cardinale Legato viene: viene in nome del Vicario di Cristo, per unirsi all'Italia e al mondo nel devoto omaggio al figlio del Poverello d'Assisi.

Padova avrà l'onore di ospitare per quattro giorni il Rappresentante del Santo Padre: saranno giornate destinate a rimanee indimenticabili, poichè intessute di funzioni solenni, le quali culmineranno col Pontificale e la omelia dell'Em.mo Principe della Chiesa e con la grandiosa processione. Le contrade di Padova che, sette secoli or sono, videro passare l'umile frate, incitante alla pace e all'amor di Dio, vedranno passare, accompagnate da folla immensa, le reliquie del Taumaturgo; e come sette secoli or sono, allorquando all'Arcella la salma di Antonio fu portata a Santa Maria *Mater Domini*, il popolo innalzerà ancora lo inno di gloria al «suo» Santo.

Sua Eminenza il card. Lega giunger àa Padova, accompagnato dalla speciale missione, nel pomeriggio del giorno 28. Il programma ufficiale dice che vi sarà un solenne ricevimento alla stazione. Ma Padova incomincerà a dire il suo entusiastico saluto all'Em.mo Principe appana toccherà il suolo della Diocesi. Passerà il treno tra le continue acclamazioni de lpopolo delle nostre campagne, il quale si schiererà alle stazioni e lungo la linea, prostrandosi a chiedere e ricevere la benedizione del Legato Pontificio.

L'arrivo a Padova sarà alle 18. Poichè il Cardinale avrà ricevuto l'omaggio delle autorità (Sua Eccellenza Mons. Vescovo si recherà ad incontrarlo ai confini della Diocesi) si formerà il corteo che lo accompagnerà alla Basilica di cui come fu ieri pubblicato, il giorno del *Corpus Domini* vi sarà la consegna ufficiale alla Santa Sede.

Ed al Santo il Cardinale fisserà la sua dimora nei brevi giorni di permanenza a Padova; all'altare dell'Arca celebrerà la Messa la mattina della domenica, alle or e8.30. In Episcopio, nella stessa mattinata, l'Em.mo Cardinale riceverà le autorità ecclesiastiche, religiose e della Azione Cattolica. Per tutta la giornata il Legato Pontificio sarà ospite dell'Ecc.mo Vescovo; finchè, nel pomeriggio, alle 17, si recherà in Municipio, ove — accompagnato dalla Missione Pontificia e dalle autorità ecclesiastiche — riceverà le autorità civili, politiche e militari.

E siamo giunti al grande giorno: il 30 maggio 1232, Papa Gregorio IX iscriveva Antonio nell'Albo dei Santi; il 30 maggio 1932, il Rappresentante di Pio XI celebrerà nella Basilica Antoniana il solenne Pontificale e parlerà delle glorie del Santo, tenendo l'omelia. Nel pomeriggio vi sarà la processione cui interverranno, come al Pontificale, tutte le autorità.

Il 31 maggio sarà dal Legato Pontificio dedicato alla visita dei Santuari Antoniani: all'Arcella la mattina celebrerà la Messa, alle ore 9 e nel pomeriggio alle 17 si rechera a Camposampiero.

Il 1.o giugno, al mattino, il Cardinale visiterà ufficialmente l'Esposizione d'Arte Sacra e la Fiera di Campioni.

L'Em.mo Cardinale partirà per Roma la mattina del 2 giugno.

Fervono in questi giorni i preparativi per il grande avvenimento. Ieri mattina è giunto a Padova il rev.mo monsig. Dante, cerimoniere pontificio.

In riunioni presiedute da S. E. Mons. Vescovo fu studiato e approvato definitivamente, anche nei particolari, il programma delle celebrazioni.

Ieri sera, alle ore 21, si riunì il Comitato Antoniano; alla riunione partecipò pure il comm. dott. Francini.

Ieri mattina fu al Santo un bel pellegrinaggio: erano i bambini degli Asili Infantili della città i quali, accompagnati dalle suore, recando fiori, si sono prostrati all'altare dell'Arca ed hanno assistito alla Messa durante la quale hanno innalzato i loro inni devoti.

Nei giorni della permanenza a Padova del Cardinale Legato, saranno a Padova due pellegrinaggi stranieri: uno dall'Albania e uno dall'Olanda. Ci pare che queste due manifestazioni abbiano uno speciale significato: ci pare che l'Oriente e l'Occidente si congiungano nella devozione al glorioso Taumaturgo.

Al pellegrinaggio albanese — composto di 300 persone — prenderanno parte sei Vescovi, con il Metropolita, Arcivescovo di Scutari.

L'intervento del Principe di Piemonte all'adunata torinese degli ufficiali in congedo

ROMA, 21 pom.

Il rapporto dei capi-gruppo e capi sezione dell'U.N.U.C.I. avrà luogo in Torino nei giorni 14, 15, e 16 giugno p. v.

Per l'ultimo giorno, in cui interverrà S. A. R. il Principe di Piemonte, è indetta pur l'adunata degli ufficiali in congedo della Liguria, Lombardia e Piemonte.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 21

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il comm. Carlo Gaio di Milano il quale gli ha riferito su questioni economiche. (*Stefani*)

Due fanciulle ingoiate da un gorgo mentre passano il Brembo

BERGAMO, 21

Una impressionante, duplice mortale disgrazia è avvenuta in località Mulini di Sopra, nel Comune di Bonate Sotto. Due giovinette (Brambilla Giulia di Giorgio, di anni 16, e Ravasio Gemma, di anni 17) si trovavano lungo i boschi del Brembo, ove conducevano il bestiame al pascolo. Istintivamente, alle giovani venne l'idea, certamente cattiva, di attraversare il letto del fiume per una passeggiata sulla riva opposta. Il passaggio avvenne senza alcun incidente e, dopo essersi trattenute un po' di tempo, pensarono di far ritorno dove erano le loro bestie. Procedendo fianco a fianco, si erano già inoltrate un bel pezzo nell'acqua, quando alla Ravasio scivolò un piede su di un sasso e di colpo si trovò immersa nell'acqua. Il freddo di questa e la sensazione del rischio, la fecero istintivamente attaccare alle sottane della compagna che, non prevedendo la cosa, non si potè premunire contro l'improvviso peso che la tirava in basso da un lato, e cadde anch'essa nell'acqua.

Immediatamente ghermite da un gorgo, venivano trascinate dalla corrente, mentre grida di terrore si levavano dalla sponda, dove sette od otto coetanee assistevano impotenti alla tragica scena e vivevano lo spettacolo terrorizzante che era dipinto sul volto delle due disgraziate, le quali, inesperte del nuoto, non poterono opporre una difesa alla violenza della corrente.

Quando, richiamati dalle grida delle ragazze, furono sul posto degli uomini, il fiume aveva già fatto le sue vittime. Il corpo della povera Brambilla fu subito ritrovato e venne adagiato con commossa pietà sull'erba della riva, mentre le compagne facevano alla salma il primo omaggio di fiori campestri strappati dal bosco. Il corpo della Ravasio fu invece ritrovato più tardi, nei pressi di Filago.

Le borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 21. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,90; idem fine mese 72 — Consolidati 5 per cento 82,25; idem fine mese 82,30 — Banca d'Italia 1322 — Banca Commerciale Italiana 1031 — Credito Italiano 670,50 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mob. Finanziario 598 — Ferrovie Meridionali 488 — Ferrovie Mediterranee 275 — Navigazione Alta Italia 52 — Lloyd Sabaudo 63 — Cosulich 15 — S.N.I.A. 112 — Terni 152 — F.I.A.T. 110 — Nebiolo 86 — Tedeschi 39 — Officine Savigliano 540 — Bauchiero 177 — Elettricità Alta Italia 72,50 — Sip 35,50 — Italiana Gas 10,50 — S.T.I.G.E. 51,50 — Monte Amiata 27 — Montecatini 84 — Cartiera Italiana 84 — Cartiera Burgo 275 — Buoni del tesoro nov. 5 per cento (1934) 99,35; idem (1940) 97,70 — *Cambi*: Parigi 76,75 — Londra 71,50 — Zurigo 380,75 — New York 19,40.

BORSA DI ROMA

ROMA, 21. — Rendita Italiana 3.50 per cento cont. 72,15; idem fine mese 72,40 — Consolidati 5 per cento cont. 82,275; idem fine mese 82,375 — Obbligazioni Venezie 3.50 percen to 82.35 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 476 — Banca d'Italia 1322 — Credito Fondiario 439 — Banca Commerciale Italiana 1032 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo 500 — Banca Elettro Finanziaria 8 — Consorzio Mob. Finanziario 590 — Ferrovie Meridionali 486 — Tramways 134 — Rubattino 135 — Libera Triestina 32 — Cosulich 16.50 — Terni 152,50 — Elettricità e Gas di Roma 736 — Azoto 80.50 — Romana Zuccheri 84.50 — Eridania 240 — Pantanella 118 — Fondi Rustici 6,50 — Immobiliare 459 — Beni stabili 194 — Imprese Fondiarie 90,25 — Risanamento 760 — Acqua Marcia 483 — Condotte 366 — Acquedotto Serino 195 — Acquedotto Palermo 301 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 306 — Obbl. 5.50 per cento Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 426.50 — Buoni del tesoro nov. 5 per cento (1934) 99.40; idem (1940) 97.85 — *Cambi*: Parigi 76.75 — Londra 71.50 — Zurigo 380.70 — New York 19.40

Stamane colla benedizione del S. Padre e dopo malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, spegneva l'anima eletta di

Luigia Letter
Vedova Gentilini

I figli CARLO e MAGDA, la sorella MARGHERITA col marito ANTONIO BETTIO, il fratello ANDREA colla moglie ELISA FRACASSO, ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Schio, 20 *Maggio* 1932.

Non si inviano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite.

Per desiderio della Defunta si prega di non mandar fiori.

I funerali avranno luogo in Schio, sabato 21 Maggio alle ore 17.

La primavera
è la bella, desiderata
stagione,
in cui tutta la natura si ridesta e si accende a novello rigoglio. Ma si risvegliano e prendono nuovo vigore anche i cattivi germi, che insidiano la vita umana e possono anche ucciderla. Guai a colui che non ha nel suo organismo forze ed armi sufficienti per combattere e superare il pericolo!
Di queste forze e di queste armi provvede largamente ed egregiamente una cura di
ISCHIROGENO
il preparato medicinale proclamato prezioso e sovrano *dai più eminenti Clinici d'Italia.*
I quali affermano che l'ISCHIROGENO
guarisce *la psico-astenia e la depressione melancolica* (Morselli),
guarisce *l'esaurimento nervoso col risveglio dei poteri generali dell'organismo* (Agostini),
cura *la neurastenia sessuale* (De Amicis),
cura *il rallentamento del ricambio* (Barduzzi),
è utile *alle persone di scarsa vigoria costituzionale* (Bosellini),
è utile *anche ad organismi sani, perché li rende agguerriti e più forti contro eventuali cause di malattia* (De Lieto Vollaro),
dà splendidi risultati *in tutte le forme di debolezza e di esaurimento* (De Renzi), *nelle anemie e nelle convalescenze di malattie lunghe esaurienti* (Tomaselli),
riesce sempre *a ridonare le forze, comunque esaurite* (Colombini).
MAVERI

L'AVARIZIA

IL BEL PAESE
È il più economico, il più nutriente, dei formaggi molli da tavola
Esigete questa etichetta
Rifiutate le imitazioni
Creazione e produzione esclusiva della
Soc. An. EGIDIO GALBANI - MELZO

Cura Malattie Tubercolari
Ottima assolutamente innocua
SOLENZIMA (per iniezioni)
Potente Rigeneratore Forze VITALIZZANTE (per bocca in cachets)
Normalizza ripetute perdite seminali NORMAL (per bocca in cachets)
Letteratura, schiarimenti gratuiti. Scrivere: Istituto Chimico Solenzima. Viale Manfredo Fanti 92 FIRENZE (Autorizzazione R. Prefettura di Firenze N. 4151)